

TRIBUNALE DI PRATO

Esecuzioni immobiliari

Esecuzione n° : **93/2024 R.G.Es.** Giudice E. : **Dott. Enrico Capanna**

Perizia estimativa

Allegato "F"
(titoli edilizi)





COMUNE DI PRATO

Licenza per la costruzione sulle pubbliche strade

IL SINDACO

Vista la istanza del Sig. [redacted] in proprio ed a nome della sorella Valeria

esibita il dì 15 giu 1959 n. 10508 con la quale di domanda il permesso di costruire in localita' "arnali - lungo la Via del Sabotino - un nuovo fabbricato per abitazione civile

Visto il rapporto dell'Ingegnere Comunale in data 10 agosto 1959

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 18 agosto 1959

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Visto il parere favorevole della Comm. Edilizia in data 5 agosto 1959

Concede al Sig. [redacted]
domiciliato in "arnali - Via Pistoiese n. 299

il richiesto permesso, con obbligo di uniformarsi esattamente alle condizioni seguenti:

1 - Con la presente concessione, la quale si rilascia senza alcun pregiudizio dei terzi, non si intende acquistato per parte del postulante alcun diritto per opporsi in qualunque caso o in qualsivoglia tempo contro quelle disposizioni che al Comune piacesse di adottare per migliorare le condizioni della strada suddetta o per pretendere indennità, rinunciando ora per allora il concessionario a qualsivoglia legge e consuetudine in contrario, rispetto a tal genere d'indennità.

2 - Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte, si avverte ai termini dell'art. 221 delle Leggi Sanitarie T. U. 27 luglio 1934, n. 1265, che i proprietari sono in obbligo di domandare al Sindaco che siano dichiarate abitabili.

3 - I ponti di servizio, tanto a collo che con abetelle infisse nel suolo, o con capre, debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari, onde evitare danni ed infortuni, di cui sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore ai termini di legge.

4 - Ai detti ponti, durante la notte, dovrà essere collocata una lanterna accesa per indicare l'ingombro ai passeggeri.

5 - Prima di por mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale, e pagare la tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

6 - Ove trattisi di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private.

7 - Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere rigorosamente ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R. D. 22 novembre 1937, n. 2105, convertito in Legge 25 aprile 1938, n. 710, sulle norme tecniche di edilizia: nonchè a quelle del R. D. L. 16 novembre 1939, n. 2229, se trattasi di costruzioni in cemento armato.

8 - Il richiedente dovrà corrispondere al pagamento presso l'Ufficio competente, della tassa di occupazione di suolo, sottosuolo e d'area pubblica.

9 - Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattisi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il

Tecnico Comunale ed alla Società Selt del Valdarno per i conseguenti provvedimenti, e resterà tenuto a consentire gli ammassaggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario.

10 - La copertura degli ambienti sovrastati da terrazza (lastrico solare), quando essi siano destinati ad abitazione, dovrà essere costruita in modo da dar luogo ad una camera d'aria di almeno 20 cm. fra la struttura portante della terrazza stessa e il solaio o soffitto dell'ambiente.

11 - Non appena ultimata la copertura di fabbricati o di parte di essi (ampliamenti) destinati ad abitazioni il richiedente provvederà a presentare denuncia per stabilire, col conseguente accertamento d'Ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intercorra fra la copertura e l'ultimazione delle opere ai fini dell'abitabilità.

12 - I muri esterni, anche se destinati in seguito a divenire muri di appoggio, dovranno risultare di uno spessore non inferiore a cm. 30 o, se di mattoni non inferiore a due teste, in conformità della Deliberazione 18 febbraio 1937, superiormente approvata, che modifica l'art. 31 del Regolamento d'igiene.

13 - Che qualunque canalizzazione metallica d'acqua, gas, termosifone, ecc. sia messa in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R. D. 11 dicembre 1941, n. 1555.

14 - Che il piano terreno sia tenuto alto almeno 30 cm. sul suolo circostante e provvisto di vespaio.

15 - Che ogni ambiente di abitazione abbia almeno una finestra di mq. 1,20 di luce apertasi immediatamente all'aria libera. La luce libera delle finestre deve misurare in tutti i casi almeno 1/15 della superficie della stanza.

16 - Che i cortili chiusi da tutti i lati abbiano una superficie uguale almeno ad 1/10 della superficie delle facciate dei muri che li recingono; in ogni caso la superficie del cortile non può essere inferiore a 16 mq.

17 - Che gli ambienti di abitazione siano convenientemente pavimentati, ed abbiano una altezza media libera interna da m. 2,80 almeno; che la superficie dei pavimenti sia almeno 6 mq; che sia assicurata una cubatura di almeno 24 mc. per ogni individuo.

18 - Che i quartieri siano muniti di latrina ed antilatrina, ambedue aeree dall'esterno, accessibili direttamente dai quartieri, cui servono, col quale devono fare corpo unico, restando assolutamente vietata la costruzione di latrine a casotto esterno. La latrina deve essere inoltre provvista di impiantito di materiale impermeabile e di balza, pure di materiale impermeabile, sulle pareti per l'altezza di almeno m. 1,50 dal pavimento.

19 - Che tanto il deposito del pozzo nero quanto quello dell'acquaio siano costruiti sul suolo non coperto da fabbricato, con pareti e fondo dello spessore di m. 0,50 almeno, costruiti in buona muratura di mattoni o pietra e malta idraulica, e intonacati a cemento lustrato a mestola; abbiano dimensioni proporzionate al servizio cui sono destinati, angoli arrotondati e fondo concavo siano coperti a volta, rimanendo indipendenti da ogni altra muratura di fabbricato e di fondazione, ed ubicati in modo da risultare, rispetto ad eventuali pozzi di acqua altrui a distanza non inferiore a quella stabilita al comma 21.

20 - Che il proprietario provveda all'accertamento della potabilità dell'acqua da servire al fabbricato, potabilità che dovrà essere riconosciuta dall'Ufficio d'Igiene su analisi da eseguirsi a tutte le spese dell'interessato.

21 - Che il quartiere sia provvisto di pozzo per l'acqua viva, ubicato a distanza non inferiore di m. 10 se a scavo, e non minore di m. 6 se tubolare, da ogni causa di insalubrità (depositi di materie luride, fogne, terreni coltivati ecc.). Tale pozzo dovrà essere riconosciuto dall'Ufficio d'Igiene di sufficiente profondità. - A tale fine, nel caso di pozzo tubolare, il richiedente dovrà dare preavviso a quest'ufficio della data di inizio della trivellazione del pozzo stesso. Ove venga provveduto alla costruzione di un pozzo a scavo, questo dovrà essere chiuso e provvisto di pompa.

22 - Che venga assicurato il facile deflusso delle acque pluviali in modo di evitare ristagni di dette acque.

23 - Che nell'eventualità di costruzione di un lavatoio, questo venga fabbricato di materiale impermeabile, a distanza regolamentare da pozzi chiari, condutture e serbatoi d'acqua potabile, e le acque di rifiuto non siano disperse nel sottosuolo a mezzo di smaltitori ecc., ma vengano in ogni caso convenientemente convogliate all'esterno, senza provocare impaludamenti e salvi sempre i diritti di terzi.

24 - Che vengano, inoltre, osservate tutte le altre leggi e regolamenti vigenti.

Condizioni speciali

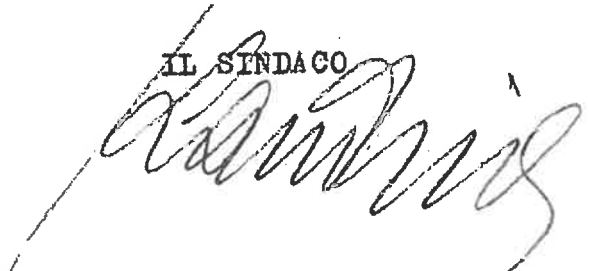
- 1 - Che i lavori siano strettamente limitati a quanto denunciato colla istanza ed eseguiti in rigorosa conformità con i grafici esibiti
- 2 - Che i lavori per la costruzione del nuovo fabbricato, secondo la dichiarazione del richiedente, apposta in calce all'istanza, siano ultimati nel termine di mesi....dal rilascio della presente licenza
- 3 - Che anche il richiedente, suoi successori ed aventi causa, restino obbligati a quegli oneri che loro competono quali nuovi frontisti della strada privata
- 4 - Che, avendo l'Amministrazione ravvisato ricorrere i motivi di applicabilità dell'art. 11 bis del regolamento sulle "strade private", sia preventivamente corrisposto dal richiedente il contributo che l'Amministrazione riterrà di stabilire in ragione dei metri lineari 12,10 di fronte ritenuti

dal progettato fabbricato

- 5 - Che i depositi dei gabinetti, bagni e lavandini siano distanziati di almeno un metro dai muri perimetrali dell' edificio
- 6 - Che siano rispettati gli interessi ed i diritti dei confinanti e dei terzi in genere, che s' intendono far salvi ed impregiudicati colla presente licenza
- 7 - Che durante i lavori sia provveduto a cura del richiedente e sotto sua responsabilita`ka tutte le cautele e prescrizioni imposte dalla legge per la tutela del transito e per la pubblica incolumita`
- 8 - Il richiedente, quale frontista della strada privata dovra`, prima di chiedere la licenza di abitabilita`, provvedere alla sistemazione della guida e della zanella e del piano del marciapiede stradale, eventualmente manomessi o danneggiati durante la costruzione dell' edificio

Prato, 20 agosto 1959

IL SINDACO



COMUNE DI PRATO

L'anno millenovecentocinquanta

novembre

e questo di

26

del mese di Agosto nell'Ufficio Comunale di Prato.

Avanti di me

G. Guolin Assessore

Sindaco del

Comune suddetto,

e comparsa

Signor

[Redacted]

Il qual e dopo aver presa esatta conoscenza delle condizioni, sia generali che speciali, alle quali è subordinato il presente permesso, dichiara di accettarle incondizionatamente tutte quante, niuna esclusa nè eccettuata, obbligandosi, siccome si obbliga, di esattamente e puntualmente osservarle.

In fede di che

suddetto

Signor

[Redacted]

si sottoscriv

e

IL SINDACO

[Signature]

RICEVO ANCHE COPIA DEL
PROGETTO APPROVATO

[Redacted]

Pagato contributo m. 12.10

strada privata 1/8

Bolletta N. 1/8

in data 26.8.59

12.10

Arch



MA

1210
1200.
500.
220.
19205

Al Sindaco del Comune
di Prato

Al sottoscritto [redacted] nato a Prato il 25/3/921,
in proprio ed a nome e per conto della Sorella Valeria,
dom.Via Pistoiese n°299,
domanda

594
up.

alla S.V. il permesso per poter costruire una casa per
civile abitazione, in Narnali, via del Sabotino, come
risulta dai grafici allegati. Per le opere in Cemento
armato del progetto è stata presentata regolare domanda
alla Prefettura in essequio alle disposizioni di Legge
Vigenti. L'immobile sorgerà su terreno dei richiedenti,
rappresentato al Catasto sul Foglio 34 part/la 708.

Con osservanza

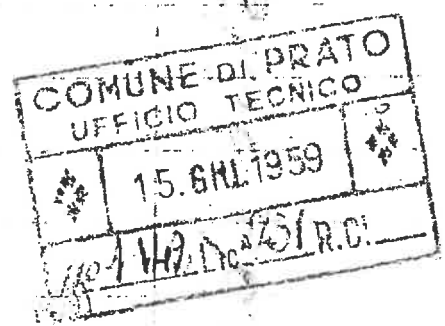
[redacted]

Prato li

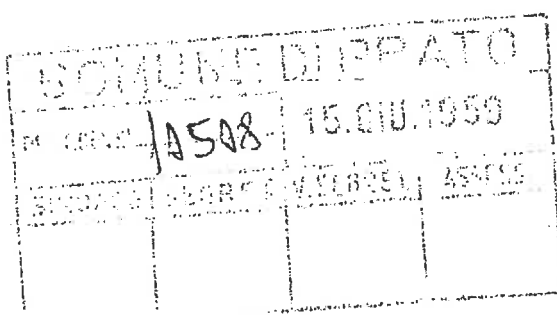
Il sottoscritto Dirigerà i lavori



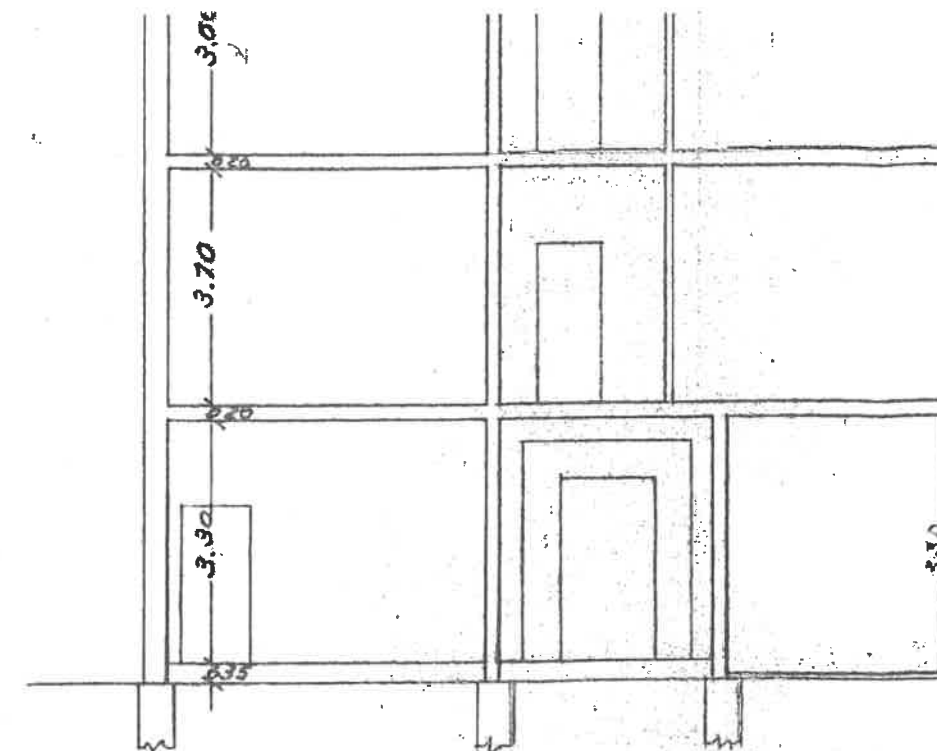
Pieraggioli



Adi Commissione



Adi 17 AGO. 1959
Tramesso all'Ufficio



VIA SABOTINO



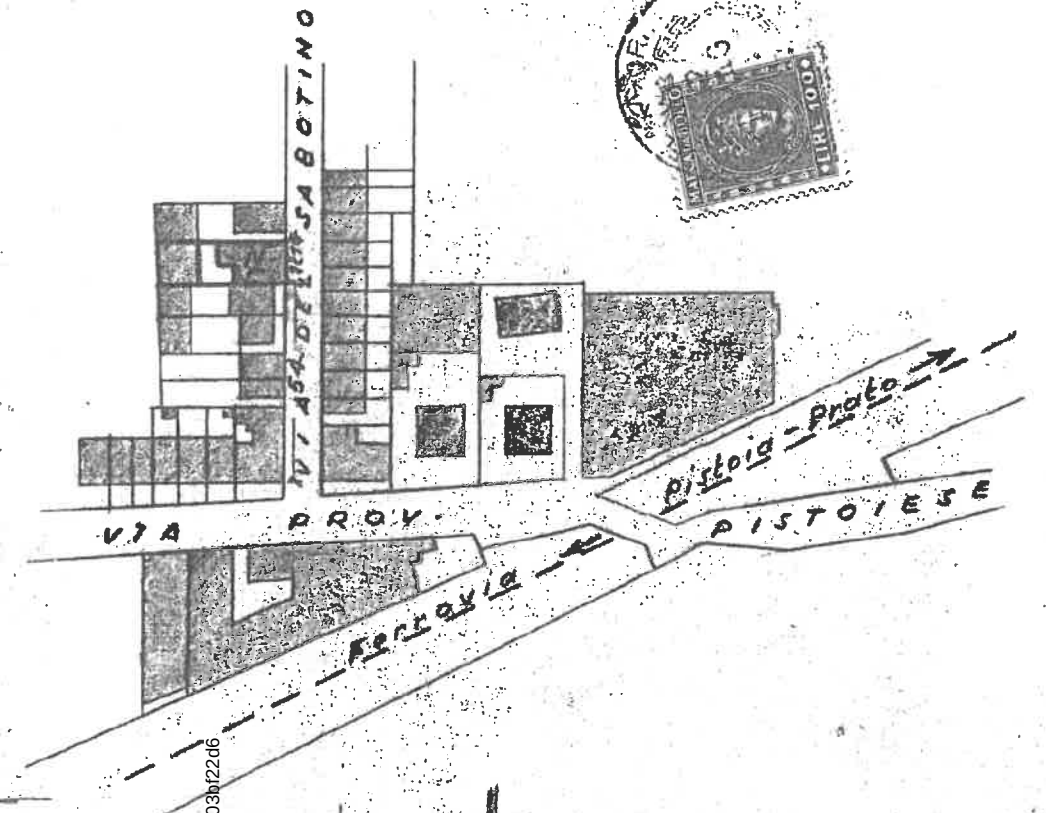
2NE A-B

PROSPETTO



PLANIMETRIE

Foglio N.34 partic. N.708 - Scala 1:2000 -



PROGETTO NUOVA CASA NARDI IN
VIA DEL SABOTINO A NARNALI

SCALA 1:100

Superficie di pertinenza m. 34.00 x 12.10 = mq. 411.40

Volume fabbricabile mq. 411.40 x 6 = mc. 2468.40

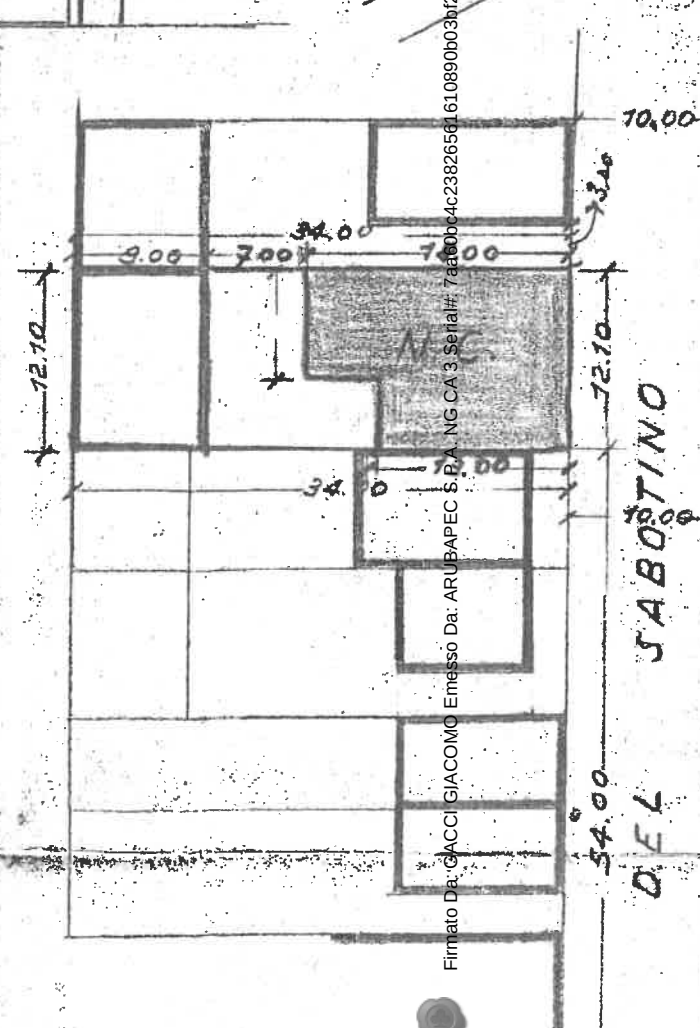
Volume progettato:

ml. 14.00 x 7.60 x 10.30 = mc. 1409.04

ml. 13.00 x 4.50 x 10.30 = » 602.55

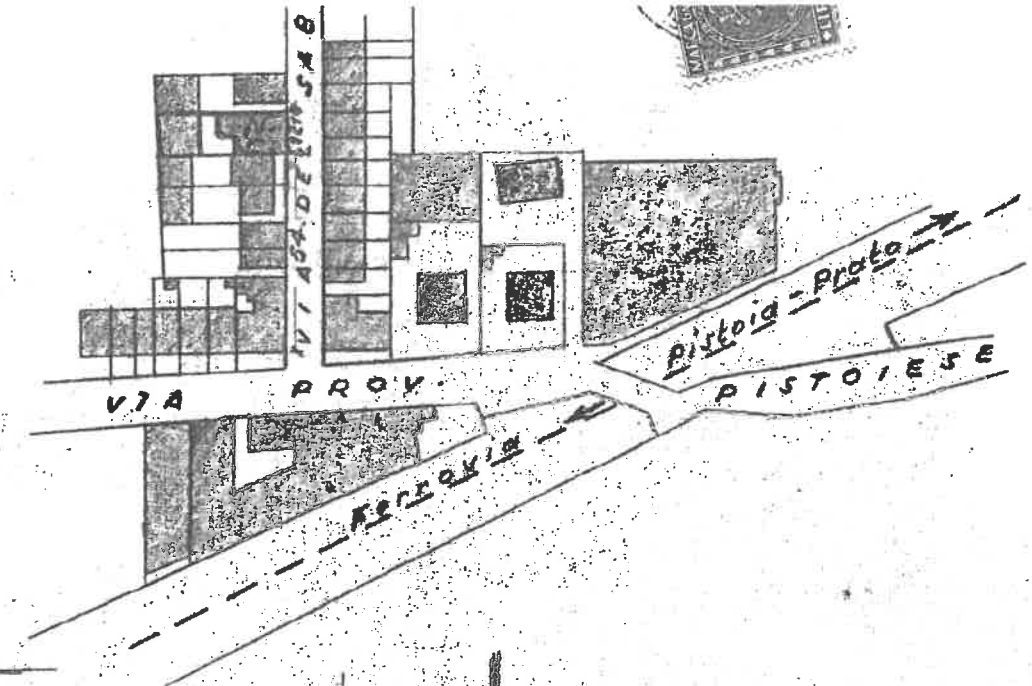
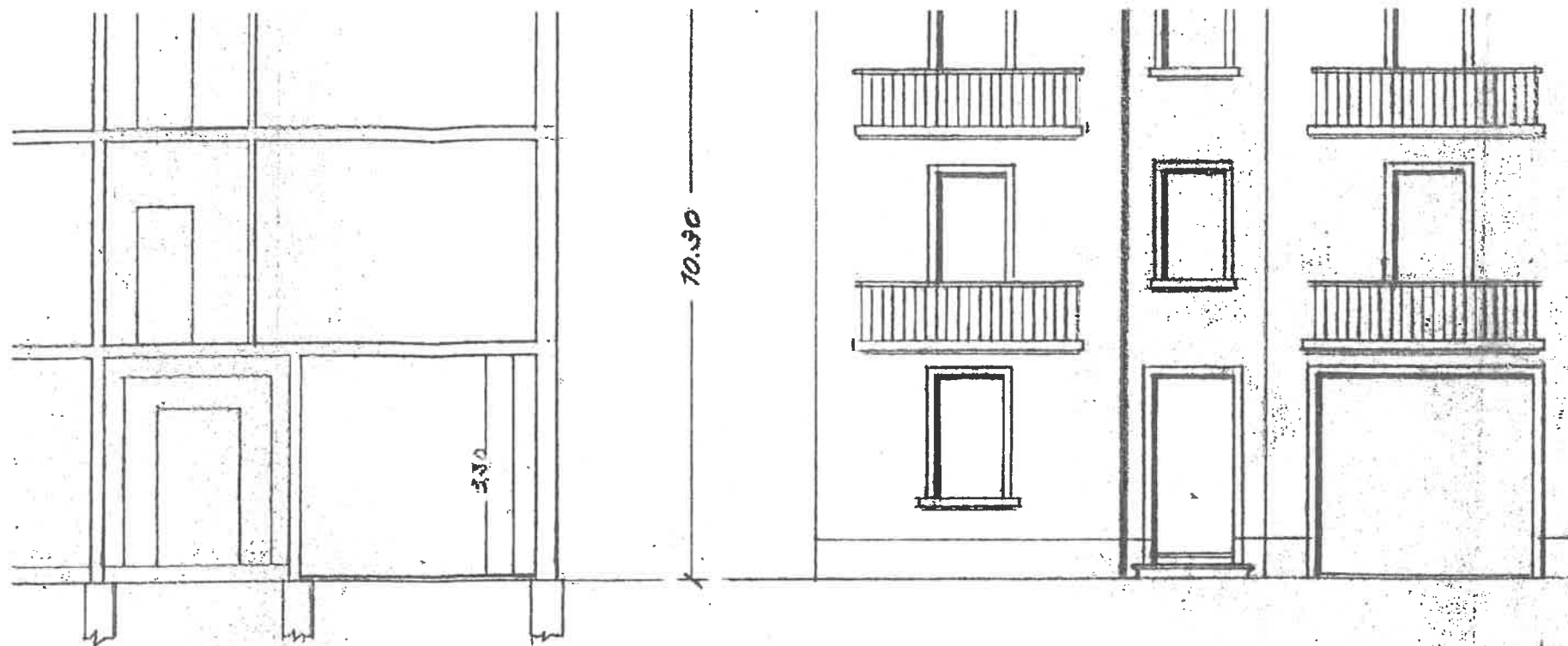
mc. 2011.59

Volume esistente:



from project / pieraccini

Scala 1:500



NCINO
ITE
o.m.

PROGETTO NUOVA CASA NARDI IN VIA DEL SABOTINO A NARNALI

SCALA 1:100

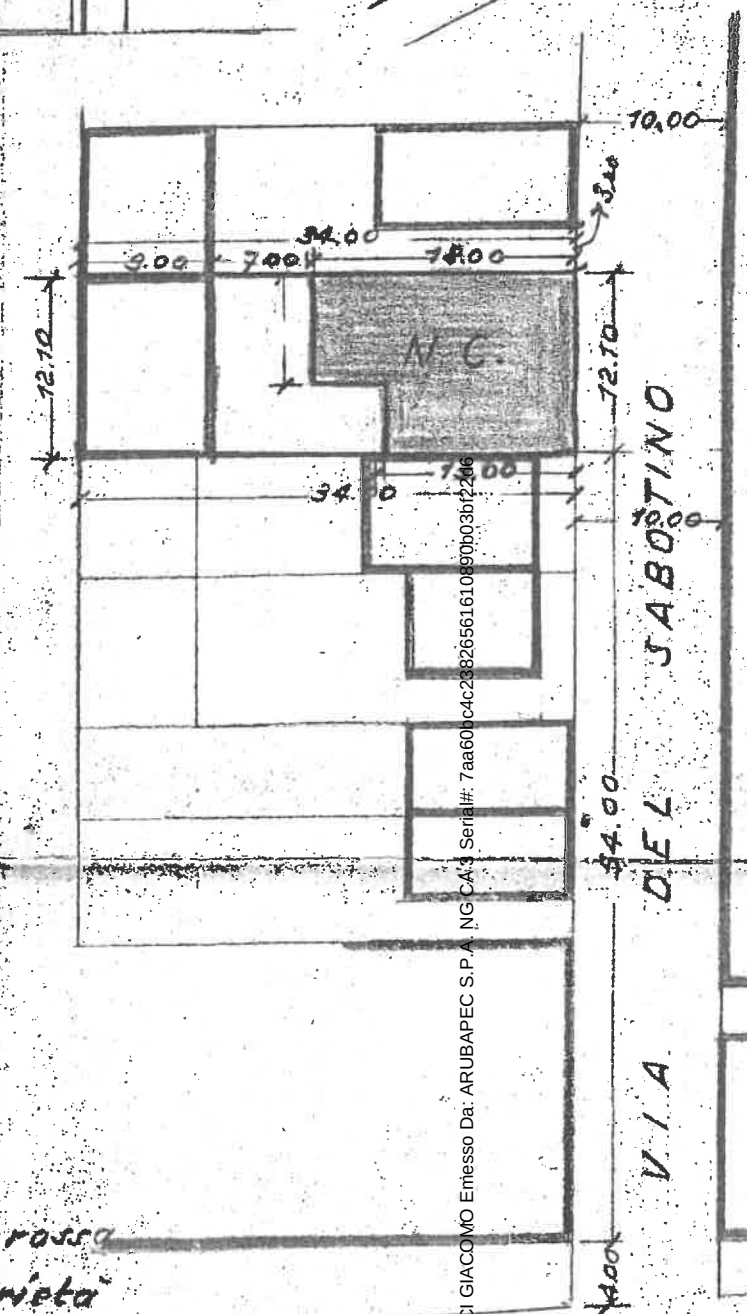
Superficie di pertinenza m. $34.00 \times 12.10 =$ mq. 411.40
Volume fabbricabile mq. $411.40 \times 6 =$ mc. 2468.40

Volume progettato:
ml. $18.00 \times 7.60 \times 10.30 =$ mc. 1409.04
ml. $13.00 \times 4.50 \times 10.30 =$ » 602.55
mc. 2011.59

Volume esistente:
ml. $12.10 \times 9.00 \times 4.00 =$ mc. 435.60
TOTALE mc. 2447.19

mc. 2447.19 < mc. 2468.40

Il sottoscritto dichiara che il terreno delimitato da linea rossa
nelle planimetrie sopra indicate è di sua esclusiva proprietà



francesco pieraccini

Scala 1:500

VIA PROV. PISTOIESE





Servizio Istanze Edilizie

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (Art. 31 Legge 47/85 – Condono Edilizio)

Pratica N. ORD. 16053 – P. G. 35778 - data di presentazione 30/04/1986

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTANZE EDILIZIE

Vista la domanda registrata al P.G. n. 35778 del 30/04/1986 - N. ORD 16053 - presentata dal [REDACTED] con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, per opere eseguite in difformità dalla Licenza edilizia per l'immobile sito in **Prato Via Del Sabotino, 23**;

Vista la Legge 28/02/85 n. 47;

Vista la Legge Regionale 7/5/85 n. 51;

Vista l'istruttoria dell'Ufficio in data 08/10/2003

Preso atto che il condono edilizio è composto da:

- n. 1 elaborato grafico
- Rilievo aerofotogrammetrico.
- Foto.

RILASCIA

la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art.31 della Legge 28.02.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, per opere eseguite in difformità dalla Licenza edilizia per l'immobile sito in **Prato Via Del Sabotino, 23**.

Art. 1 – Oblazione.

L'oblazione, ai sensi dell'art. 34 della Legge n. 47/85 è stata determinata in Lit. 463.197. (Euro 239,22).

Tale somma risulta interamente corrisposta.



Servizio Istanze Edilizie

Art. 2 – Onerosità del Condonio Edilizio – Art. 37 L. 47/85.

Il contributo dovuto ai sensi dell'art. 37 L. 47/85 e disciplinato dagli artt. 3 – 5 – 6 L. 10/77 e dall'art. 18 della L.R. n. 52/99 è stato determinato nella seguente misura:

- per l'urbanizzazione primaria	L.	0	(Euro 0,00)
- per l'Urbanizzazione secondaria	L.	0	(Euro 0,00)
- per la quota commisurata al costo di costruzione	L.	0	(Euro 0,00)

La presente concessione in sanatoria è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 35 – comma 14 – della citata Legge n. 47/85, il deposito della certificazione di abitabilità e/o agibilità, ai sensi del 2° comma – art. 11 L.R. 52/99 – resta subordinato alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

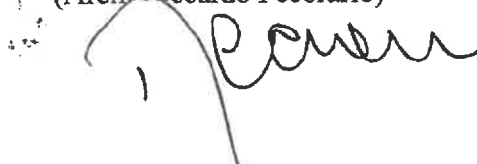
Rilasciata il 09/10/2003.

EP


Servizio Istanze Edilizie

Il Dirigente

(Arch. Riccardo Pecorario)



Il sottoscritto ☐ concessionario / ☐ avente causa / ☐ successore dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Data

16 OTT. 2003

FIRMA



COMUNE DI PRATO

DOMANDA DI CONCESSIONE IN SANATORIA L.47/85, CONDONO N°16053.

Ubicazione abuso: **VIA DEL SABOTINO N° 23.**

TECNICO RILEVATORE:

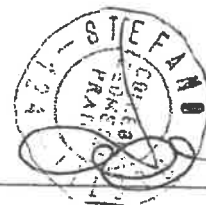
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Geom. Dreucci Roberto & Geom. Stefano Tosetti

P.I. 01790410979

via Arc. Limberti, 99 - Prato

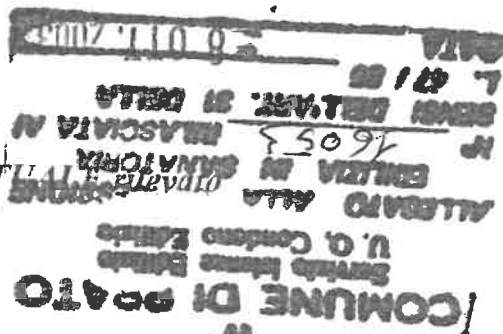
Tel.0574/636360



PROPRIETA':



TAVOLA: SOSTITUTIVA - STATO ATTUALE



[Signature]
Geom. PALLUOTTO EUGENIO
RILEVATORE

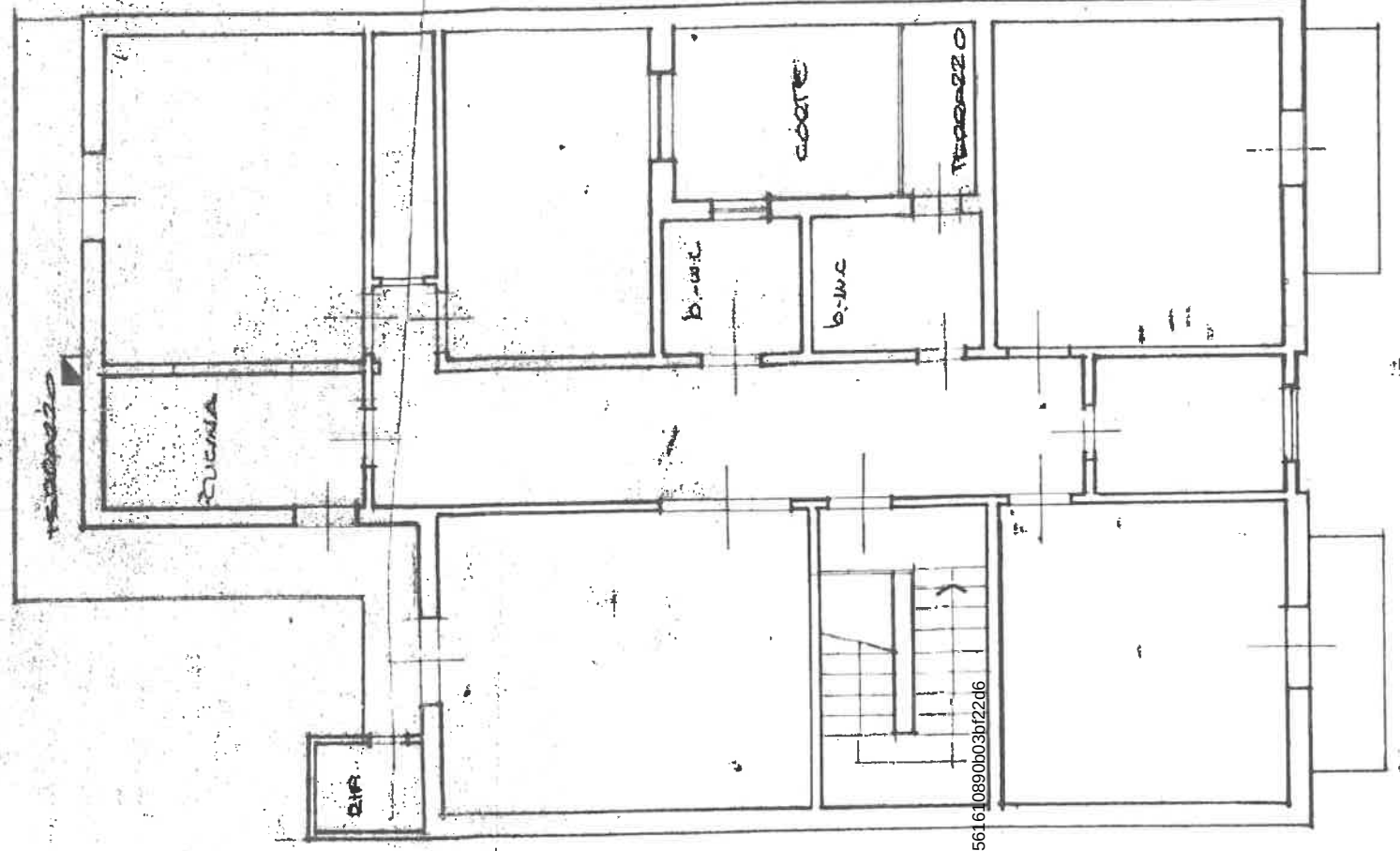
DATA: GIUGNO 2001

VISTO IN DATA

SCALA: 1:100

- 8 OTT. 2003

P. SECONDO



COMUNE DI PRATO

DOMANDA DI CONCESSIONE IN SANATORIA
L.47/85, CONDONO N°16053.

Ubicazione abuso: VIA DEL SABOTINO N° 23.

TECNICO RILEVATORE:

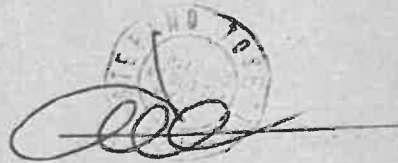
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Geom. Dreucci Roberto & Geom. Stefano Tosetti

P.I. 01790410979

via Arc. Limberti, 99 - Prato

Tel.0574 636360



PROPRIETA':



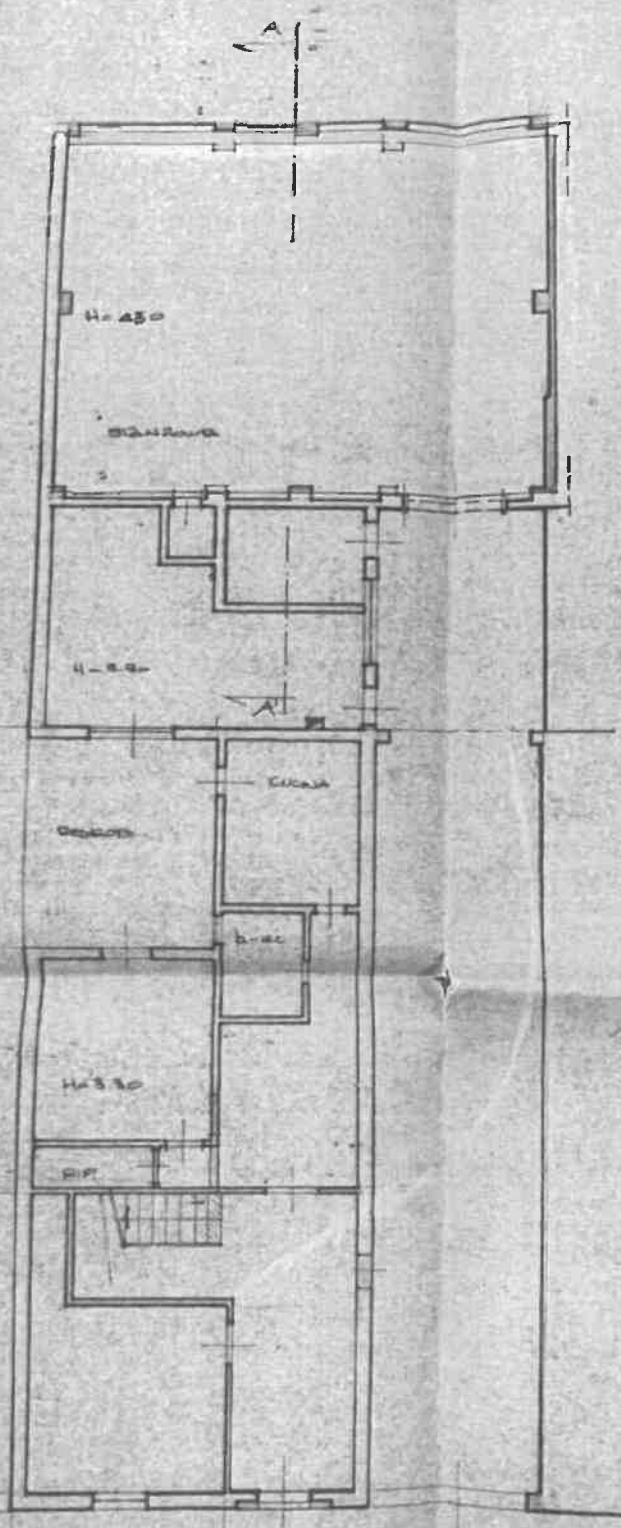
TAVOLA: **SOSTITUTIVA - STATO SOVRAPPOSTO**
(tra stato attuale rilevato e condonato)

DATA: **GIUGNO 2001**

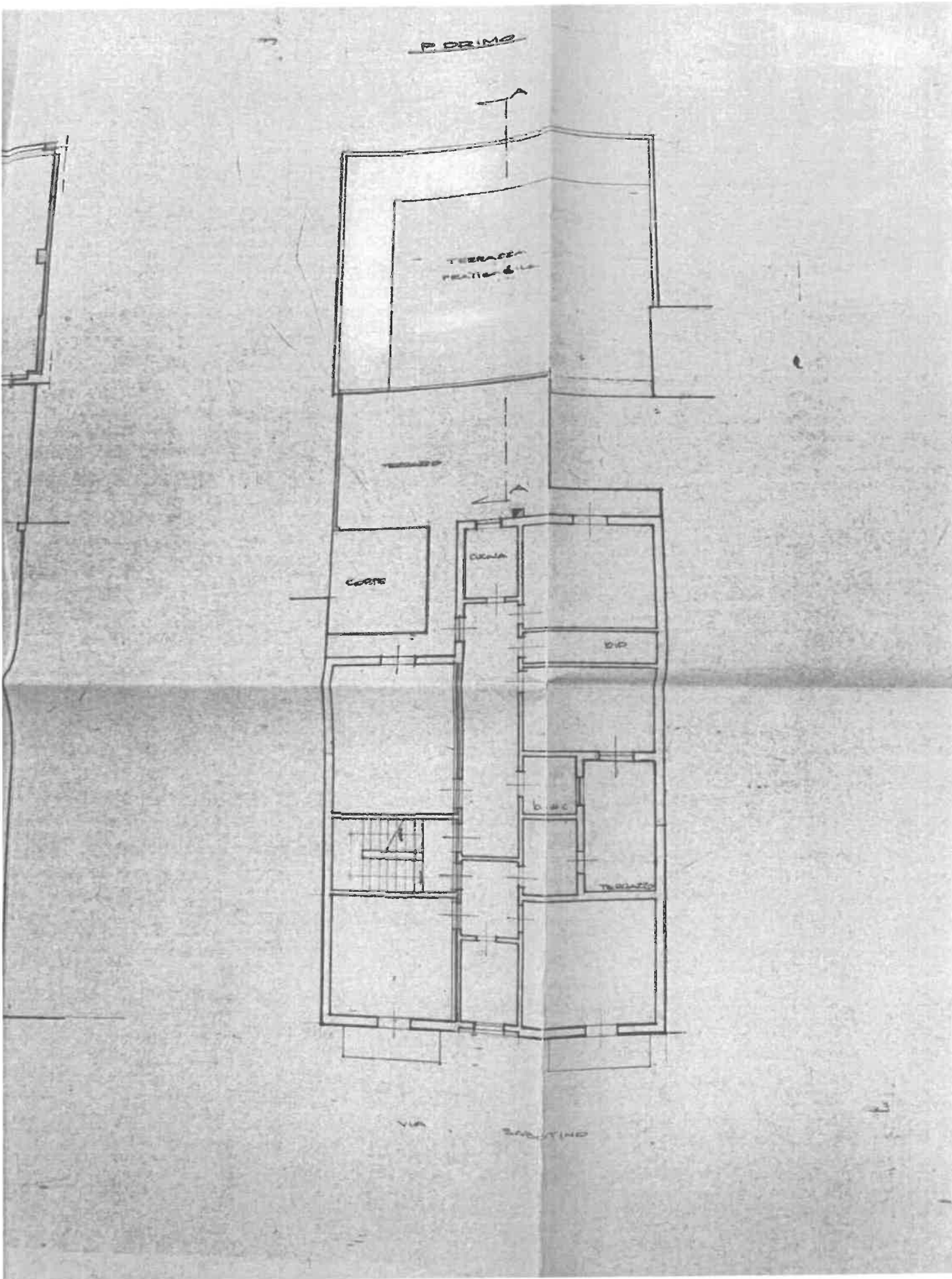
SCALA: **1:100**

post. 8.82cc/10
10m

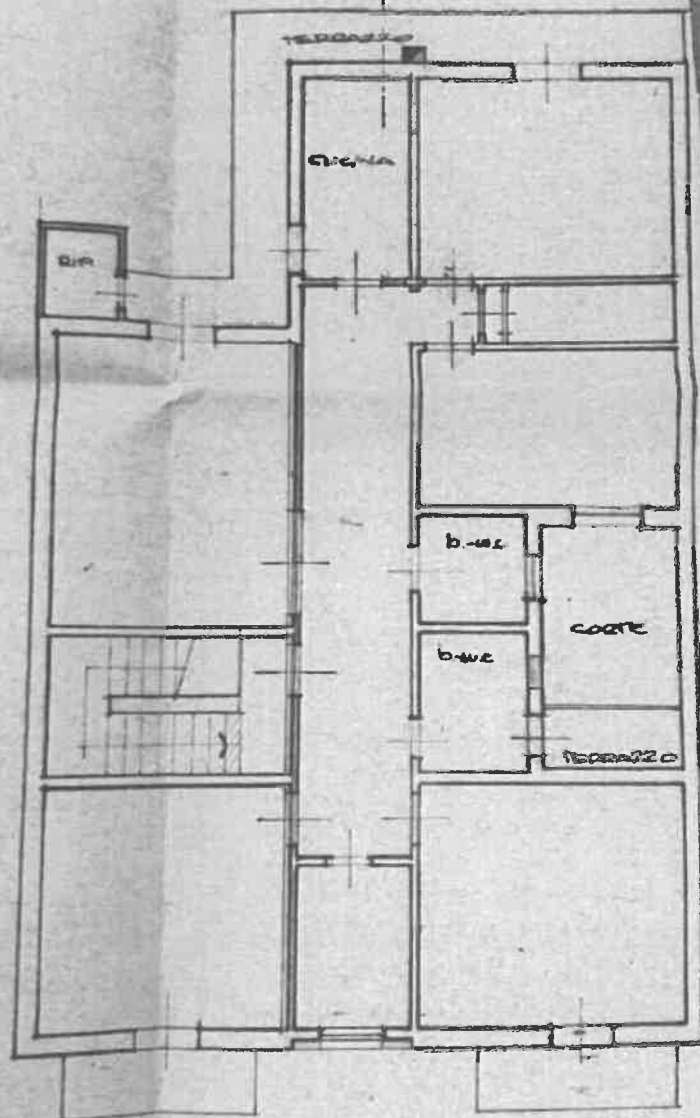
P. TERRA



VIA SABOTINO



P. SECONDO



3.
il richi
col con
che è m
delle apen

4) che
suostra di m
l'aria libera.
in tutti i casi

5) che i cor
perficie eguale ad
ciate dal mur. che
del cortile o di più
di che gli am
te più



COMUNE di PRATO
Provincia di Prato

2352/01

copia per: ☒ Comune ☐ dichiarante

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

Nuova D.I.A.E. ☒
Variante a D.I.A.E. ☐
D.I.A.E. per opere in corso ☐

PRATICA EDILIZIA n°

COMUNE DI PRATO

PROT. GEN. n°

052295

06 AGO. 2001

K3D

(spazio riservato all'ufficio)

ARCHIVIO GENERALE

Al Signor Sindaco del Comune di PRATO

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

Art. 2 comma 2 lettera "b" L.R. 52 /99

IL sottoscritto

Tel.

LA sottoscritta

Tel.

_____ sottoscritt _____ (C.F.)

nat_ a _____ il _____ e residente in _____

Via/Piazza _____ n° _____, c.a.p.

Tel.

DENUNCIA

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 9, comma 1^a, della Legge Regionale n° 52/99:

☒ da eseguirsi

☐ in corso di esecuzione

nell'immobile ubicato in PRATO

Via/Piazza SABOTINO n° 23

piano: PRIMO E SECONDO con destinazione d'uso

☒ residenziale ☐ commerciale ☐ direzionale ☐ turistica ☐ agricola
☐ artigianale ☐ industriale ☐ attività pubblica ☐ altra _____;

e rappresentato al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di PRATO

nel Foglio di mappa 34 Part. 104 - 708 sub _____

secondo quanto contenuto nella allegata dichiarazione di asseveramento ed elaborati tecnici redatti dal Progettista abilitato GEOM. DE GIORGI ALESSANDRO E GEOM. POLIDORI MARCO

iscritto all'Albo/Collegio de GEOMETRI della Provincia di PRATO con il n° 412-579

con studio a PRATO in Via/Piazza FUCINI 11 E DEL LAZZERETTO 19 n° _____

producendo, quale parte integrante della presente Denuncia di Inizio Attività, la documentazione, in duplice copia, indicata nell'elenco dei documenti allegato.

DICHIARA

che la Direzione dei Lavori e' affidata a GEOM. DE GIORGI ALESSANDRO
GEOM. POLIDORI MARCO iscritto all'Albo/Collegio de GEOMETRI della Provincia di PRATO con il n° 412-579
e con studio in PRATO Via/Piazza FUCINI 11 DEL LAZZERETTO 19 n° 19 tel. 0574/460357
0574/581601

- che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

☒ i lavori saranno eseguiti in proprio

☐ i lavori, in corso di esecuzione, sono eseguiti in proprio

ovvero:

☐ i lavori saranno eseguiti

☐ i lavori, in corso di esecuzione, sono eseguiti

dall'Impresa
P.IVA con sede in
Via/Piazza n° tel.

- che l'intervento :

☒ non e' soggetto all' ambito di applicazione del D.Lgs n. 494/96;

☐ e' soggetto all' ambito di applicazione del D.Lgs n. 494/96 e pertanto si impegna a comunicare prima dell' inizio dei lavori l' avvenuta trasmissione all' Azienda U.S.L. della notifica preliminare ai sensi dell' art. 11 dello stesso D.Lgs;

- Che ai sensi dell'art. 9 comma 1^ della Legge Regionale n. 52/99 le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività.
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 9 comma 4^ della Legge Regionale n. 52/99 la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori un professionista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- che l'intervento da realizzare con il presente atto non reca pregiudizio ai diritti di terzi.

Data 03/08/2001

Firma de__ Denunciant__ :



(timbro e firma del Direttore dei lavori per accettazione della nomina)

(firma dell'impresa per accettazione dell'incarico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Art 4 Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 403)

Il/ La sottoscritto/a..

essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall' art. 26 della legge 4 Gennaio 1968 n. 15 in caso di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Ai fini della titolarità, di cui all' art. 4 della legge 10/77,

DI AVERE LA DISPONIBILITA' SULL'IMMOBILE IN OGGETTO
IN QUALITA' DI PROPRIETARIO

Data 03/08/2001

Il dichiarante..

Il funzionario addetto.....

☒ si allega copia fotostatica del documento d' identità.....
(nel caso in cui la presente non venga sottoscritta alla presenza del funzionario addetto)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

OSSERVAZIONI:

PRATICA ONEROSA

SI ☐

NO ☐

ONERI GIA' VERSATI

SI ☐

NO ☐

UNICA SOLUZIONE

SI ☐

NO ☐

RATEIZZAZIONE

SI ☐

NO ☐



copia per: ☒ Comune ☐ dichiarante

COMUNE di PRATO

Provincia di Prato

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

2352/011

PRATICA EDILIZIA n°

COMUNE DI PRATO	
PRAT. C.E.U. N°	
052295	06 AGO. 2001
(spazio riservato all'ufficio)	
Ass. S.S.	

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

ARCHIVIO GENERALE Art. 9 comma 1^ L.R. 52/99

Ubicazione immobile: Via/Piazza SABOTINO n° 23

Estremi Catastali: N.C.T. Foglio Part.
N.C.E.U. Foglio 34 Part. 184-708 Sub.

Descrizione sommaria dell'intervento: OPERE DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Destinazione d'uso:

☒ residenziale ☐ commerciale ☐ direzionale ☐ turistica ☐ agricola
☐ artigianale ☐ industriale ☐ attività pubblica ☐ altra _____;

P.R.G. vigente: Zona B1 Sottozona 3
P.R.G. adottato: Tipo d' Intervento R1 Sistema/Sub-sistema R5

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO SECONDO LE CATEGORIE PREVISTE NELL' ART. 4 DELLA LEGGE

REGIONALE N. 52 DEL 14.10.1999

- ☐ O Intervento di nuova edificazione di cui all' art. 4 comma 1 lettera "a", qualora sussistano le condizioni ivi previste ;
- ☐ O Opere di reinterro e scavo non connesse all' attività edilizia, o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere ;
- ☐ O Recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta ;
- ☐ O Opere pertinenziali ivi compreso i parcheggi all' aperto o interrati ;
- ☐ O Mutamento di destinazione d' uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie nei casi previsti dalla L.R. 23/05/1994 n. 39 ;
- ☐ O Demolizioni di edifici o manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione ;
- ☐ O Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazioni permanenti del suolo stesso ;
- ☐ O Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell' esteriore aspetto degli immobili ;
- ☒ Interventi di manutenzione straordinaria ;
- ☒ Interventi di restauro e di risanamento conservativo ;
- ☐ O Interventi di ristrutturazione edilizia ;
- ☐ O Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all' adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti ed in deroga agli indici di fabbricabilità ove previsto dal Regolamento Urbanistico adottato con Deliberazione Comunale 15/04/99 n. 56.

GEOM. DE GIORGI ALESSANDRO

Il sottoscritto GEOM. POLIDORI MARCO (C.F.)

nato a PRATO e residente in PRATO

Via/Piazza R. FUCINI 11
DEL LAZZERETTO n° 19, iscritto all'Albo dei GEOMETRI

della Prov. di PRATO al n° 412
579, con studio professionale in PRATO

Via/Piazza R. FUCINI 11
DEL LAZZERETTO n° 19, Tel. 0574/460357
0574/581601 Fax

in qualità di PROGETTISTI E D.L. (1) dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge Regionale 14/10/1999 n° 52,

(1) Specificare se Tecnico progettista – Direttore dei Lavori- Rilevatore - altro

DICHIARA

1) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

☐ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐

pertanto ai sensi della Legge n° 46/90, D.P.R. 447/91, legge 10/91, D.P.R. 412/93, l'intervento proposto

☒ non e' soggetto ☐ e' soggetto

agli obblighi derivanti dalle leggi indicate e, pertanto, si impegna all' assolvimento delle relative prescrizioni

Ovvero

Sono già state assolate le relative prescrizioni come da documentazione presentata il.....

2) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

☒ non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.

☐ è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

3) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di *edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico*, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

☒ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

☐ è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità

☒ non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.

4) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e l'attività:

☐ è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di esame progetto ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

☒ non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco, comunque rispetta le norme tecniche di sicurezza.

5) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

☒ non necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti.

☐ necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto si allega copia della richiesta di tale Nulla-Osta.

6) Ai sensi dei disposti del D.P.R. 236/88

le opere interessano la zona di rispetto assoluto dei pozzi (ml 10)

☐ sì ☒ no

le opere interessano la zona di rispetto relativo dei pozzi (ml 200)

☐ sì ☒ no

7) L'immobile interessato dall'intervento **non ricade** nei seguenti ambiti di esclusione dal campo di applicazione della D.I.A.E. (art. 6 bis del Regolamento Edilizio Comunale Vigente e art. 4 comma 5 L.R. 52/99):

a) gli immobili siano assoggettati alle disposizioni di cui:

- Al Titolo I del Decreto Legislativo 29-10-1999 n. 490 (tutela delle cose d'interesse artistico e storico- vincolo monumentale), salvo che l'intervento non sia stato preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza;
- Al Titolo II del Decreto Legislativo 29-10-1999 n. 490 (protezione delle bellezze naturali – vincolo paesaggistico) e le opere richiedano la preventiva autorizzazione di cui all'art. 151 di tale Decreto Legislativo;
- Alla Legge 6 Dicembre 1991 n. 394 (aree protette-parchi);
- Alla Legge 18 Maggio 1989 n. 183 (difesa del suolo);

b) per i beni immobili inclusi negli elenchi A1 (beni storico-artistici e architettonici) B1 (architetture rurali di rilevante interesse) allegati alla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 67/96 (area protetta del Monteferrato);

c) per gli immobili assoggettati dal P.R.G. approvato con D.G.R. n. 3826 del 15.4.1985 al I e II tipo d'intervento;

d) per gli immobili compresi negli elenchi inseriti nell'art. 120 e per gli immobili sottoposti a restauro nei sub sistemi L1.R1 e R2, anche se non compresi negli elenchi, relativamente al Regolamento Urbanistico adottato con D.C.C. n. 56 del 15.4.1999;

e) per l'esecuzione di interventi che richiedano, ai sensi della vigente normativa in materia, il reperimento o la realizzazione di opere di urbanizzazione;

f) per le opere che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici nelle aree protette della Calvana e del Monteferrato;

g) gli immobili interessati siano compresi nelle zone A di cui al Decreto Ministeriale 2 Aprile 1968 n. 1444 e le opere e gli interventi comportino modifiche della sagoma e dei prospetti o modifichino la destinazione d'uso.

8) L'intervento:

[] prevede nuove immissioni o modifiche degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e pertanto si allega documentazione grafica attinente lo smaltimento dei liquami e la dotazione fognaria vistata dall'Ufficio Fognature del Consig.

☒ non prevede nuove immissioni o sostanziale modifica degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e pertanto dichiara l'idoneità dei medesimi allacciamenti ai regolamenti vigenti.

9) L'area:

☒ è già dotata di tutti i pubblici servizi (acqua gas, telefonia, energia elettrica, ecc..) e pertanto non è necessaria alcuna integrazione dei medesimi;

10) La legittimità urbanistica dell'attuale stato dei luoghi:

CONG. IN SANATORIA L. 27/85 CONDONO n° 16.053

☒ risulta dal precedente atto autorizzativo c/o condono edilizio (indicare estremi)

[] risulta nell'attuale stato di fatto da data antecedente al 17.9.1964 (in caso di immobili realizzati prima del 17.9.1964)

11) Per quanto attiene agli altri aspetti di natura vincolistica, l'intervento proposto, rispetto ai seguenti vincoli:

- | | |
|--|---|
| - Idrogeologico (R.D. 3267/1923) | ☒ non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del |
| - Idraulico (R.D. 523/1904) | ☒ non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del |
| - Rischio idraulico (D.C.R.T. n° 230/94) | ☒ non è soggetto
[] è soggetto |
| - (altro)..... | [] non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del |

ed a tal fine si allega copia degli atti sopra indicati (autorizzazioni / nulla-osta / pareri degli Enti preposti).

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 9 comma 1^ della Legge Regionale n° 52/99, che le opere rappresentate nel progetto, composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza di quelle igienico - sanitarie.

Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data) 03/08/2001

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE



COMUNE DI PRATO

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PER OPERE
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
RELATIVE ALL'EDIFICIO AD USO CIVILE
ABITAZIONE POSTO NEL COMUNE DI
PRATO IN VIA DEL SABOTINO N° 23.**

PROGETTISTI:

2352/01

Geom. DE GIORGI ALESSANDRO

C.F. IXJR LSN 69D05 0999C

via R. Fucini, 11 - Prato

Geom. POLIDORI MARCO

C.F. PLD MRC 76B27 G999M

via Del Lazzaretto, 19 - Prato



RICHIEDENTE:

ARCHIVIO GENERALE



TAVOLA: **STATO SOVRAPPOSTO**

ELABORATO PRESENTATO PER
LA VERIFICA DOCUMENTALE
(Art. 6 Comma 3 L.R. 52/99)

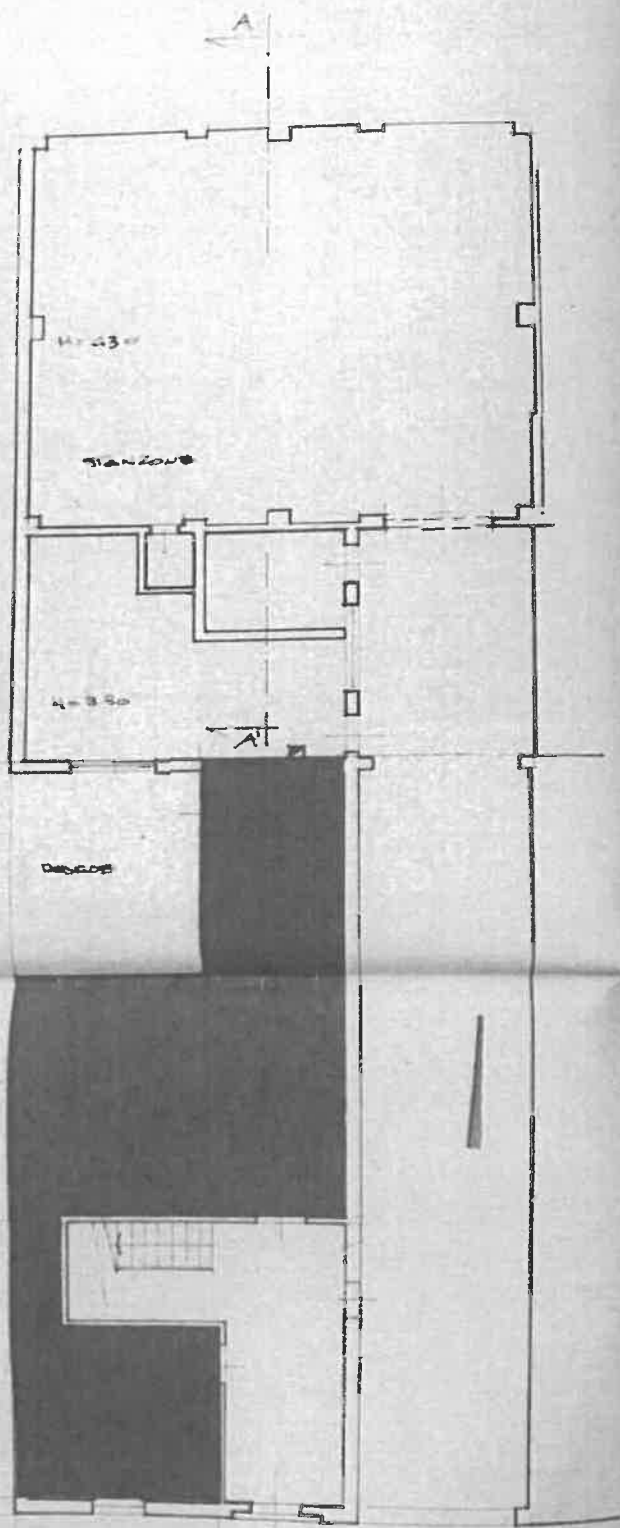
15.06.2001

VISTO IL TECNICO INCARICATO

DATA: **GIUGNO 2001**

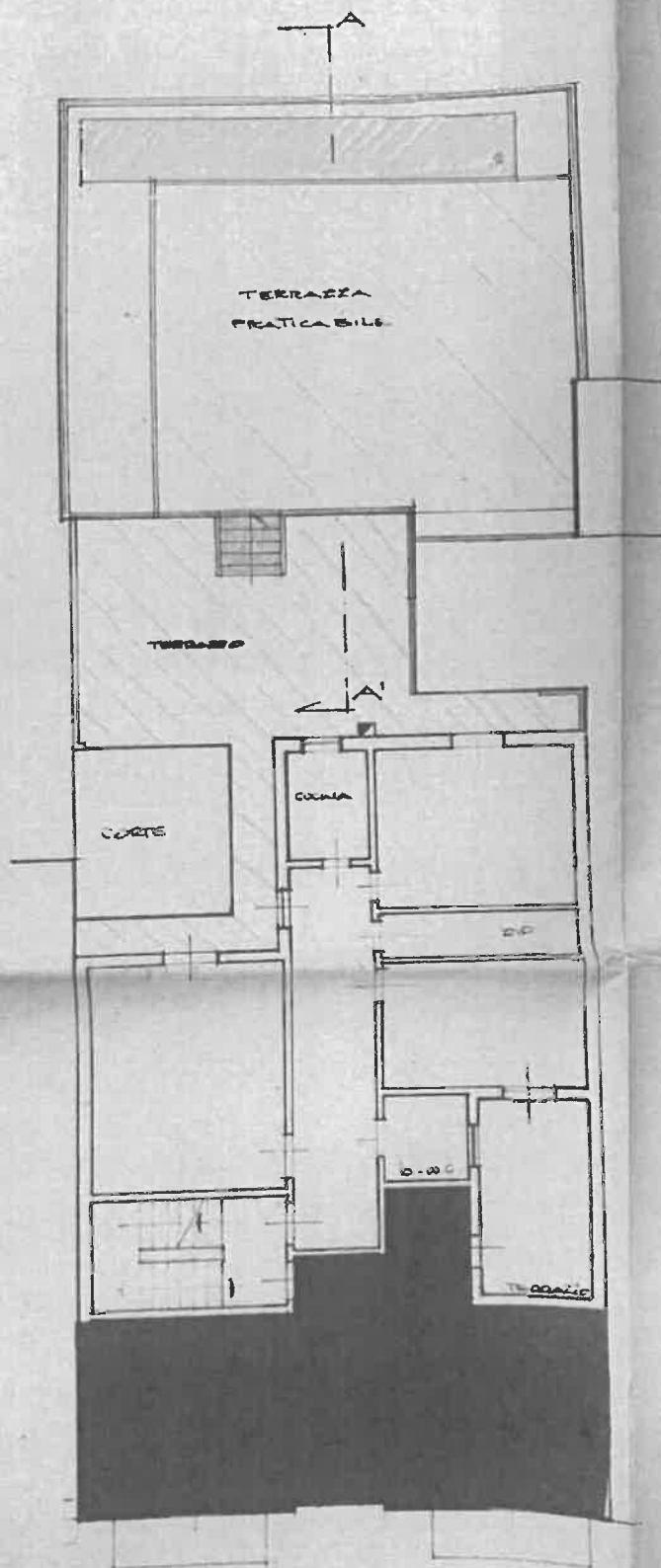
SCALA: **1:100**

P. TERRA

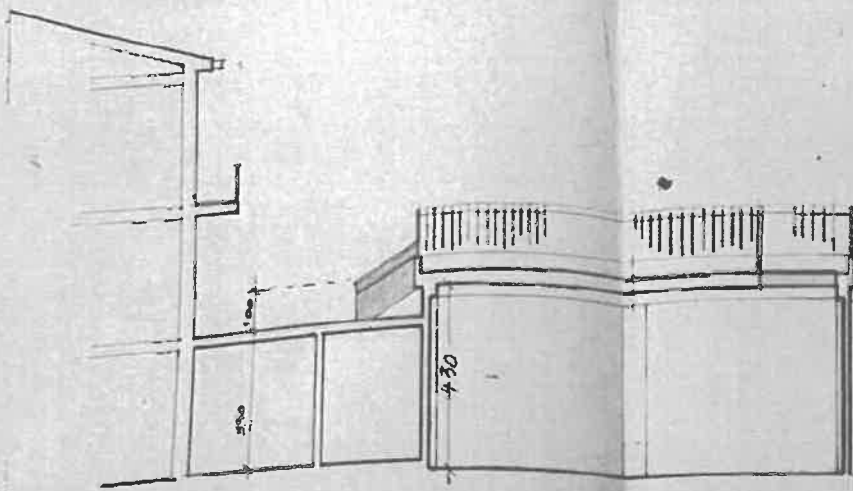


CIA S. 2.00

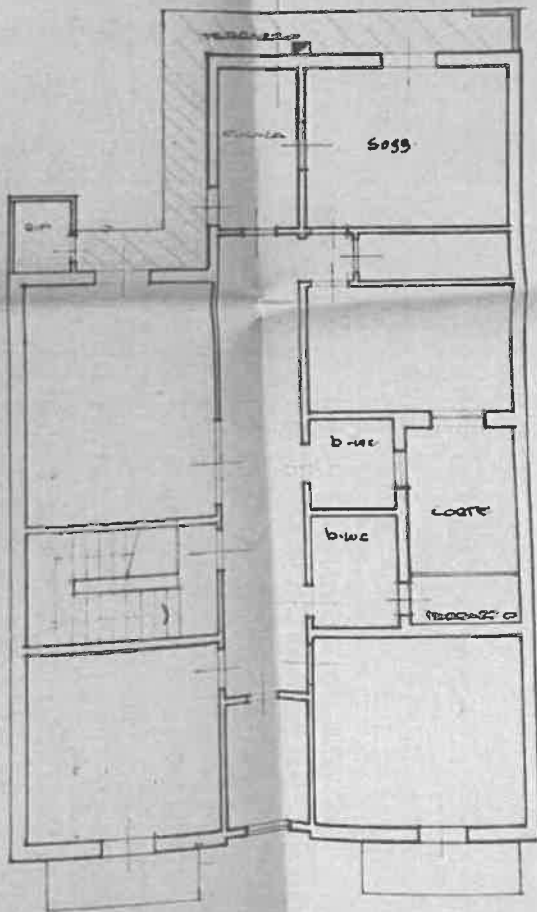
P. PRIMO



VIA SABOTINO



P. SECONDO



COMUNE DI PRATO

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PER OPERE
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
RELATIVE ALL'EDIFICIO AD USO CIVILE
ABITAZIONE POSTO NEL COMUNE DI
PRATO IN VIA DEL SABOTINO N° 23.**

PROGETTISTI:

2352/01

Geom. DE GIORGI ALESSANDRO
C.F. DGR LSN 69D05 G999C
via R. Fucini, 11 - Prato

Geom. POLIDORI MARCO
C.F. PLD MRC 76B27 G999M
via Del Lazzaretto, 19 - Prato

RICHIEDENTE:

ARCHIVIO GENERALE

TAVOLA: **STATO ATTUALE**

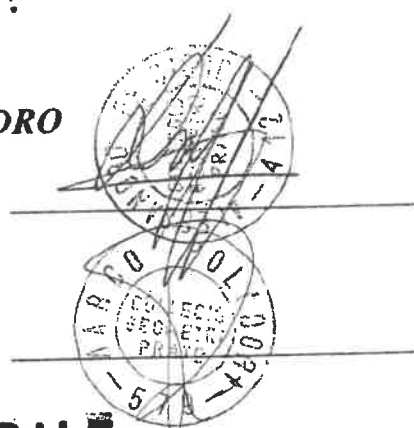
DATA: **GIUGNO 2001**

ELABORATO PRESENTATO PER
LA VERIFICA DOCUMENTALE
(Art. 6 Comm. 3 L.R. 52/99)

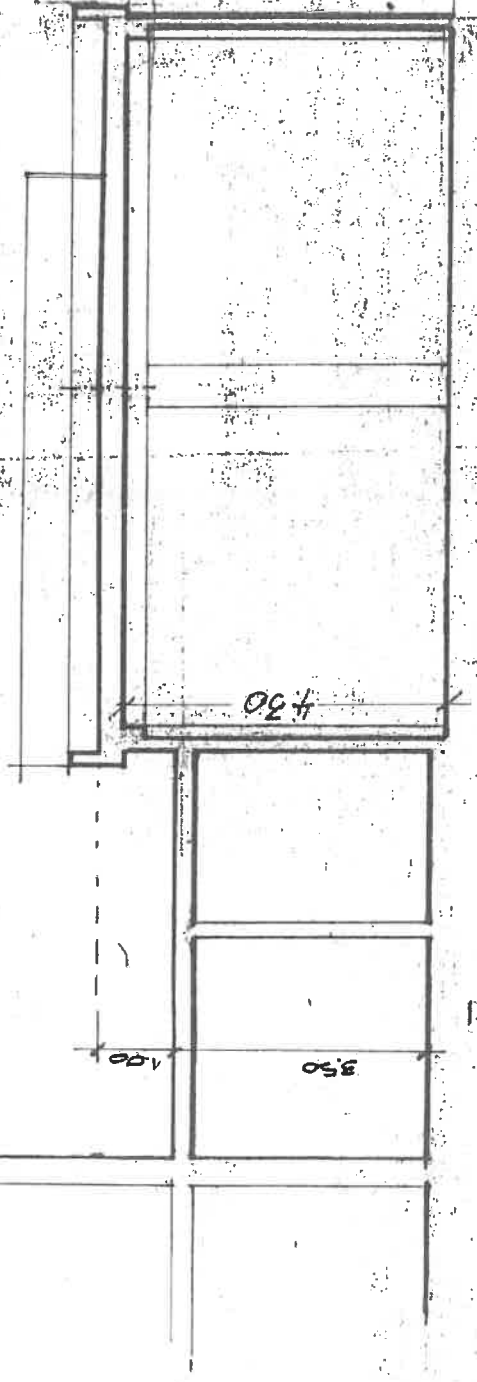
15 GIU. 2001

VISTO IL TECNICO INCARICATO

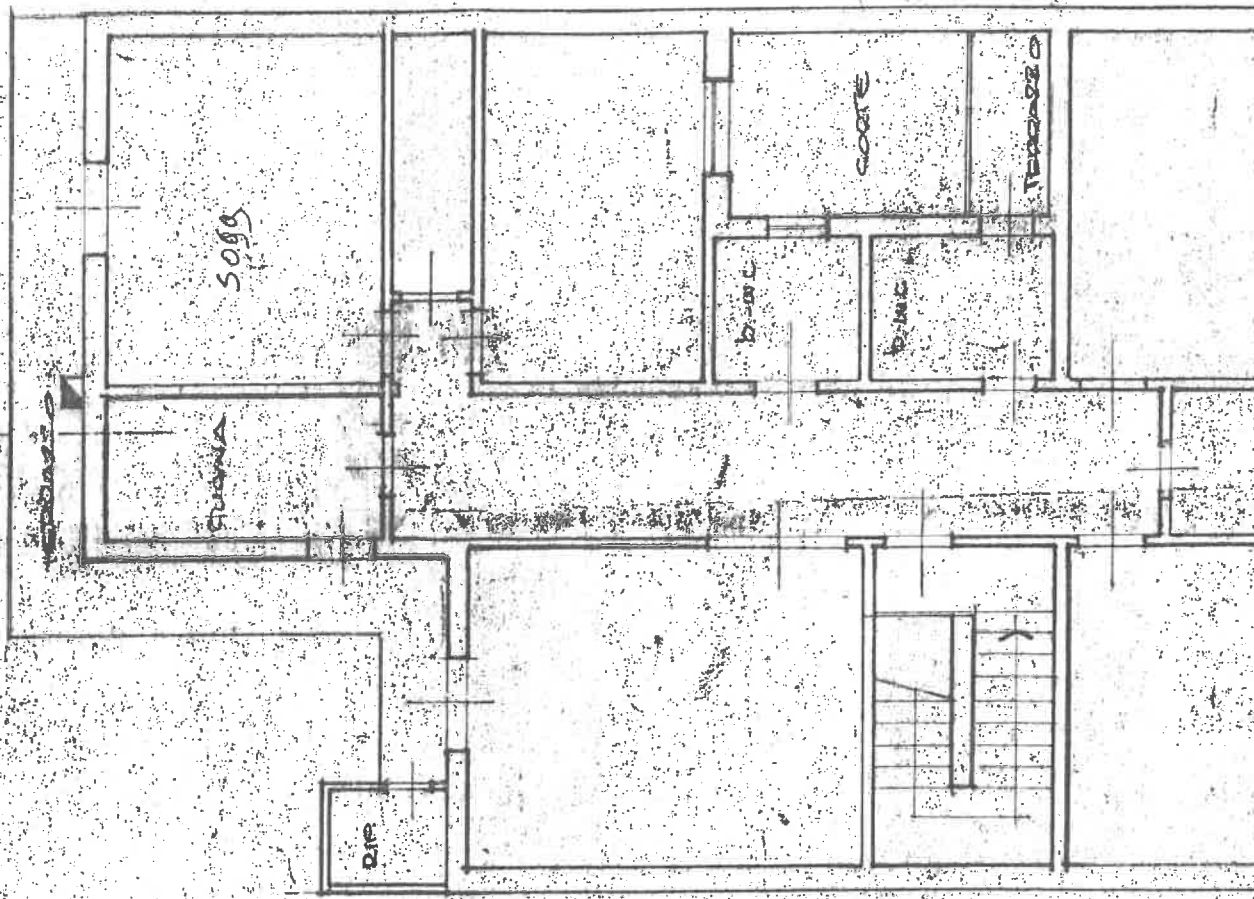
SCALA: **1:100**



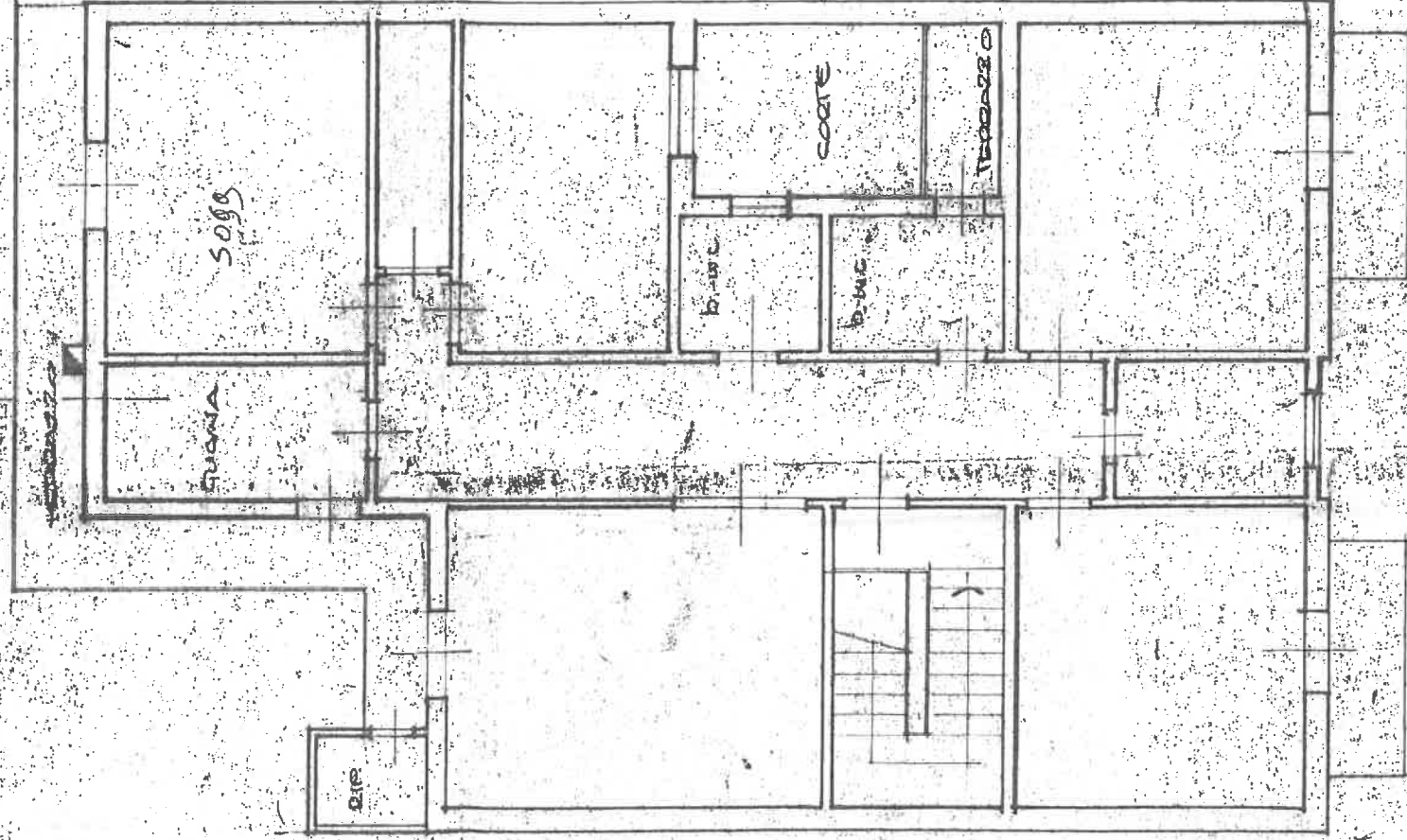
SEZ. A-A



P. SECONDO



P. SECONDO



COMUNE DI PRATO

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PER OPERE
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
RELATIVE ALL'EDIFICIO AD USO CIVILE
ABITAZIONE POSTO NEL COMUNE DI
PRATO IN VIA DEL SABOTINO N° 23.**

PROGETTISTI:

2352/01

Geom. DE GIORGI ALESSANDRO
C.F. DGR LSN 691005 G999C
via R. Fucini, 11 - Prato

Geom. POLIDORI MARCO
C.F. PLD MRC 76B27 G999M
via Del Lazzaretto, 19 - Prato

RICHIEDENTE:

ARCHIVIO GENERALE

TAVOLA: **STATO DI PROGETTO**

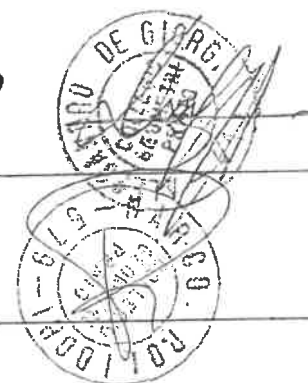
DATA: **GIUGNO 2001**

LA VERIFICA DOCUMENTALE
(Art. 6 Comm. 3 L.R. 22/00)

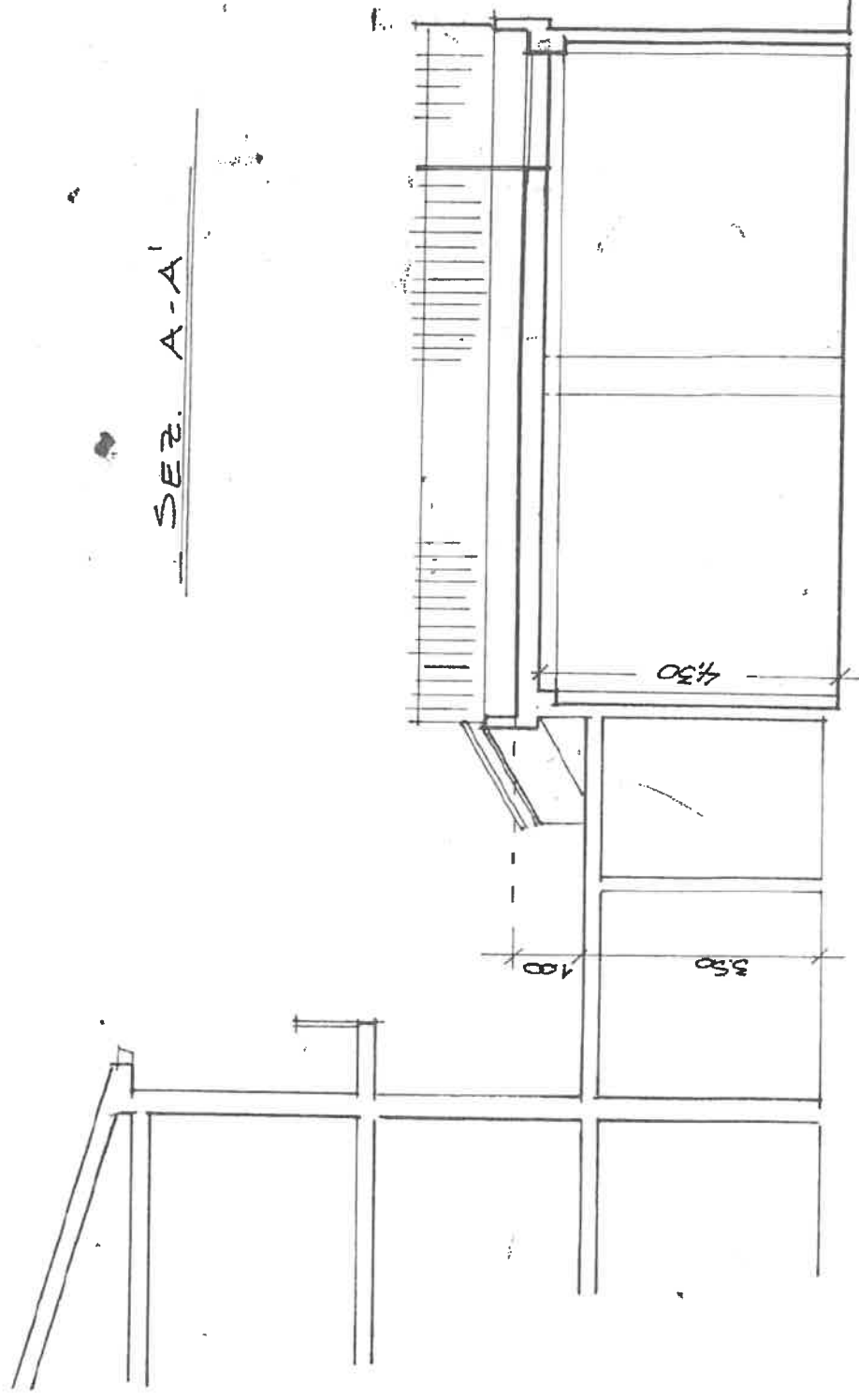
15 DIC. 2001

VISTO IL TECNICO INCARICATO

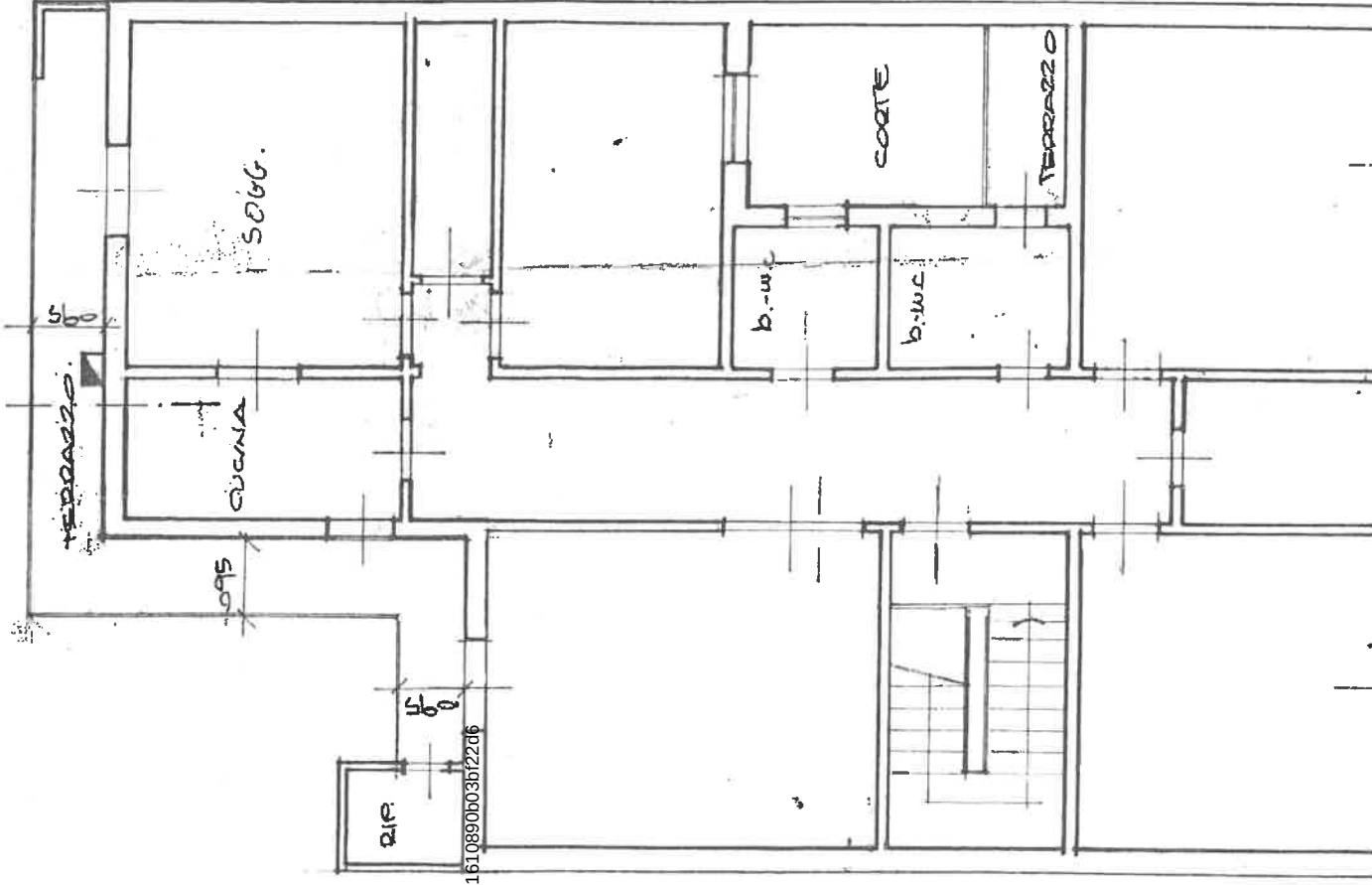
SCALA: **1:100**

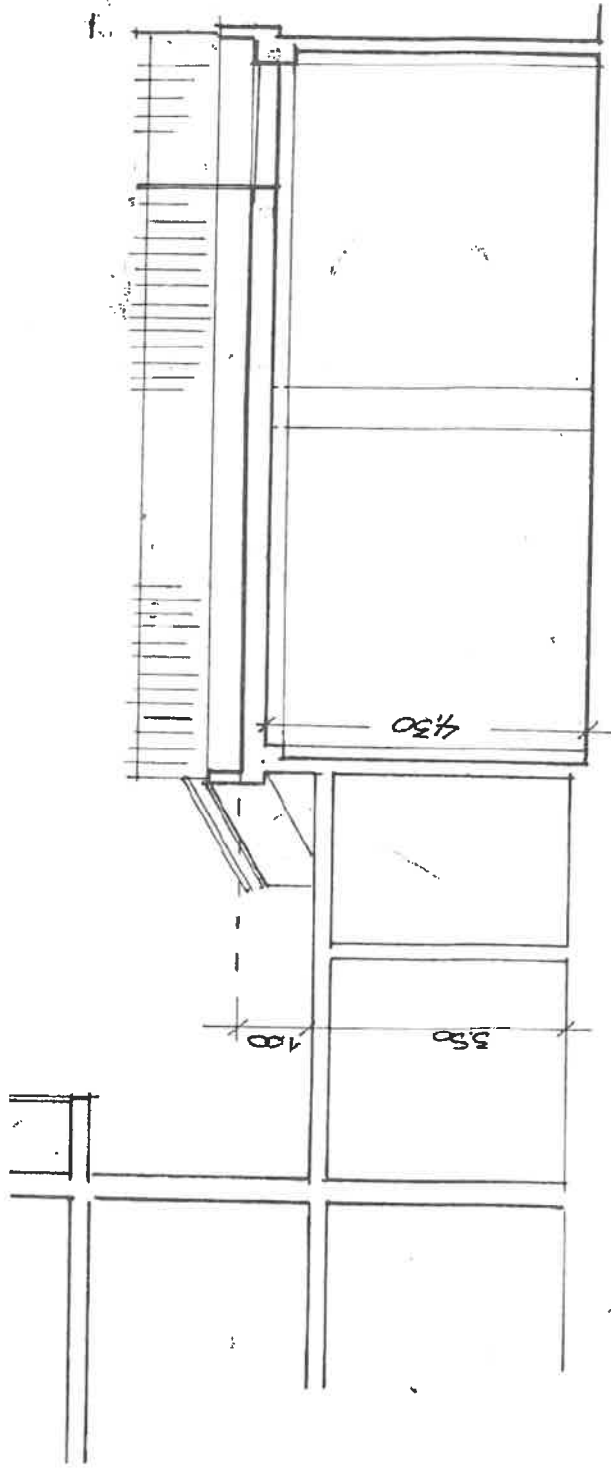


SEZ. A-A'

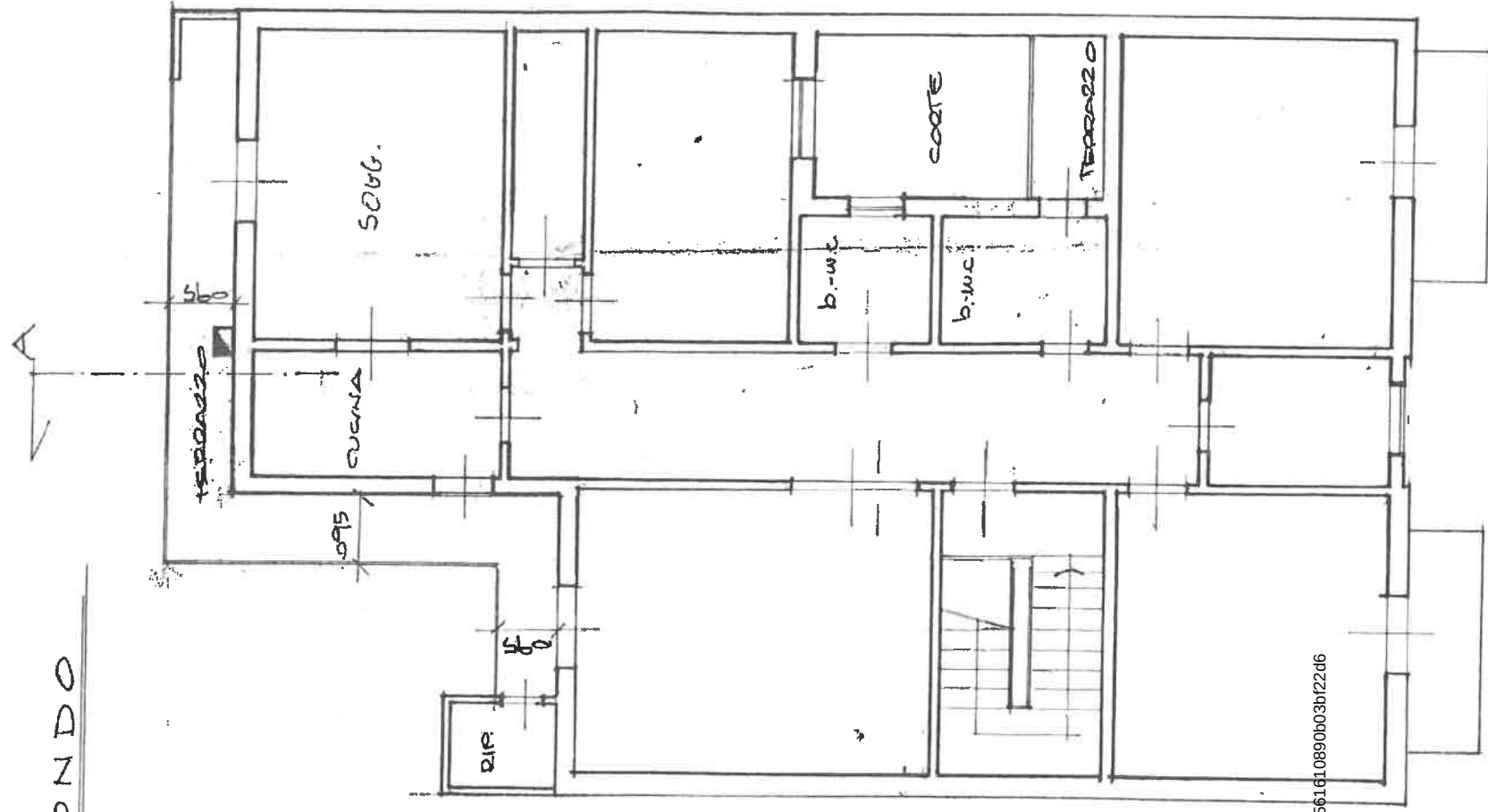


P. SECONDO





P. SECONDO





COMUNE di PRATO
Provincia di Prato

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

COMUNE DI PRATO	
PROT. GEN. N°	
077474	12 DIC. 2002
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	

ARCHIVIO GENERALE

Al Signor Sindaco del Comune di PRATO

VARIANTE ART. 39
2352 / 2001
L. R. 52/89

VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL' ART. 39
Legge Regionale n. 52 Del 14 Ottobre 1999.

Variante alla ~~concessione edilizia/autorizzazione edilizia/~~ denuncia di inizio di attività
(B. n. 2352/2001) P.G. n. 052295 del 06/08/2001
Immobile ubicato in Via/Piazza DEL SABOTINO n. 23

__ sottoscritt Q.....

sottoscritt A..

Tel:

__ sottoscritt (C.F.)
nat_ a il e residente in
Via/Piazza n° c.a.p.
Tel:

DEPOSITA_____

Ai sensi dell'art. 7 comma 10^a della Legge Regionale n. 52/99 il progetto di variante di cui all'art. 39 della citata legge Regionale 52/99, relativo all' opera così come effettivamente realizzata, producendo, in duplice copia, la documentazione indicata nell'elenco allegato.

☒ Si allega altresì, ai sensi dell' art. 11 comma 1^a della stessa Legge Regionale, il certificato di conformità dell' opera al progetto presentato, redatto in calce alla presente.

☐ Poiché le opere non risultano terminate, il certificato di conformità di cui all'art. 11 comma 1^a della stessa Legge Regionale sarà allegato al termine dei lavori di completamento.

(data) 13/03/2002

Firma de___ Richiedente___ :



CERTIFICATO DI CONFORMITA'

ai sensi dell'art. 11 comma 1 legge regionale n. 52 del 14/10/1999

Il sottoscritto POLIDORI MARCO
DE GIORGI ALESSANDRO iscritto all'Albo/Collegio de l.....
.....GEOMETRI..... della Provincia di PRATO con il n. 579
412
e con studio a PRATO Via/~~Piazza~~ DEL LAZZERETTO 19
R. FUCINI n. 11
nella sua qualità di DIRETTORE DEI LAVORI..... (1)

CERTIFICA

che lo stato di fatto dell'immobile è conforme al rilievo allegato e che le opere sono state eseguite sulla base dei seguenti atti abilitanti:

- D.I.A.E. P.G. 052295 DEL 06/08/2001

Si certifica che le varianti apportate rispetto agli atti abilitanti sopracitati e rappresentate nel rilievo allegato, rispondono alle caratteristiche indicate nell'art. 39 della Legge Regionale n. 52/99 e non modificano le eventuali prescrizioni contenute negli atti di cui sopra.

data 13/03/2002



(timbro e firma)

Note:

(1) direttore dei lavori, collaudatore, altro (specificare)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

OSSERVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PRATICA ONEROSA	SI	☐	NO	☐
ONERI GIA' VERSATI	SI	☐	NO	☐
UNICA SOLUZIONE	SI	☐	NO	☐
RATEIZZAZIONE	SI	☐	NO	☐



COMUNE DI PRATO

VARIANTE ART. 39
2352 / 2001

L. R. 52/99

**VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI
DELL'ART. 39 L.R. N°52 DEL 14/10/1999,
RELATIVA AD OPERE DI RESTAURO E
RISANAMENTO CONSERVATIVO RIFERITE
AD UN IMMOBILE AD USO CIVILE
ABITAZIONE POSTO NEL COMUNE DI
PRATO IN VIA DEL SABOTINO N°23. (variante
alla D.I.A.E. P.G. 052295 del 06/08/2001)**

PROGETTISTI:

Geom. DE GIORGI ALESSANDRO
C.F. DGR LSN 69D05 G999C
via R. Fucini, 11 - Prato

Geom. POLIDORI MARCO
C.F. PLD MRC 76B27 G999M
via Del Lazzeretto, 19 - Prato

RICHIEDENTE:

ELABORATO PER
L'USO CIVILE
(ART. 3 L.R. 52/99)

VISTO IL TECNICO INCARICATO

TAVOLA: STATO SOVRAPPOSTO (Piante e sezione)

DATA: MARZO 2002

SCALA: 1:100



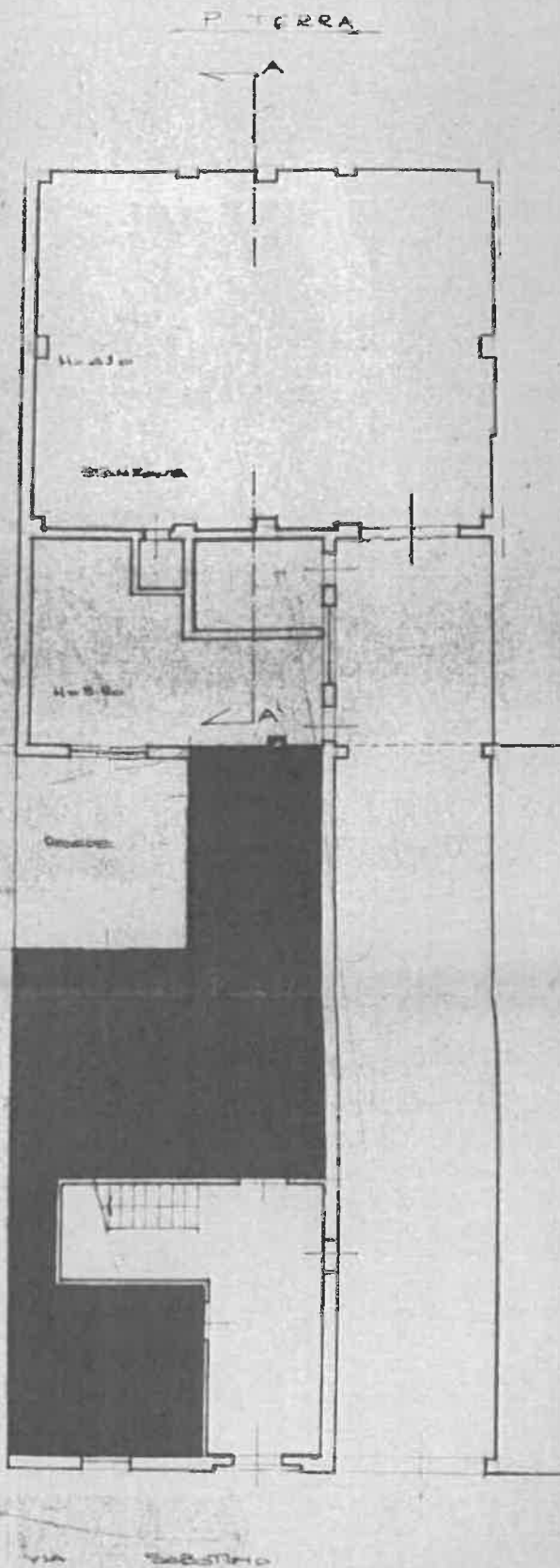
PRAI 2352 / 2001
OPERA AI SENSI
DEL 14/10/1999,
DI RESTAURO E
ATIVO RIFERITE
USO CIVILE
L. COMUNE DI
VO N°23. (variante
08/2001)

SANDRO

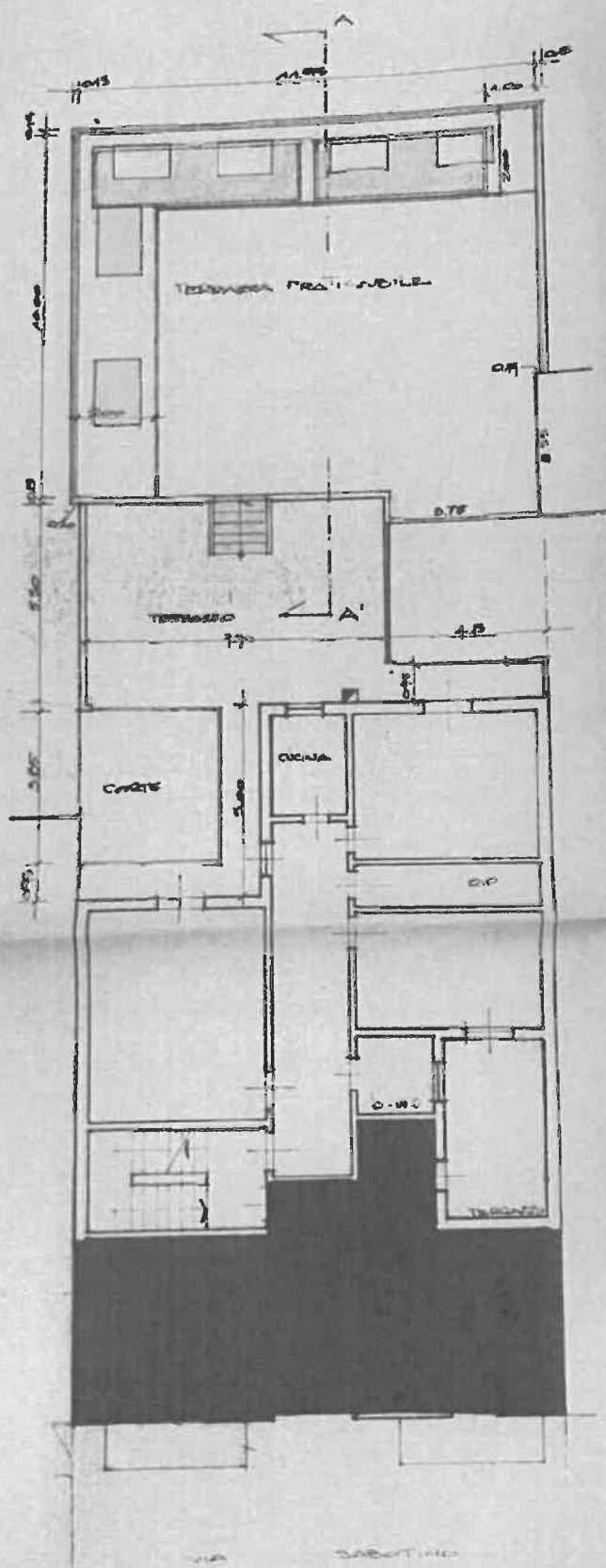


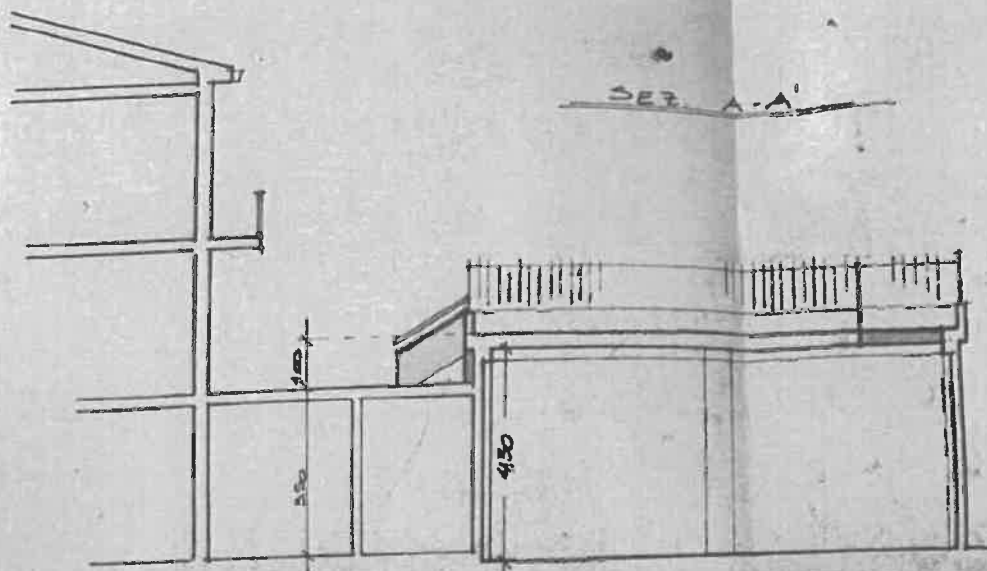
se e sezione)

SCALA 1:100

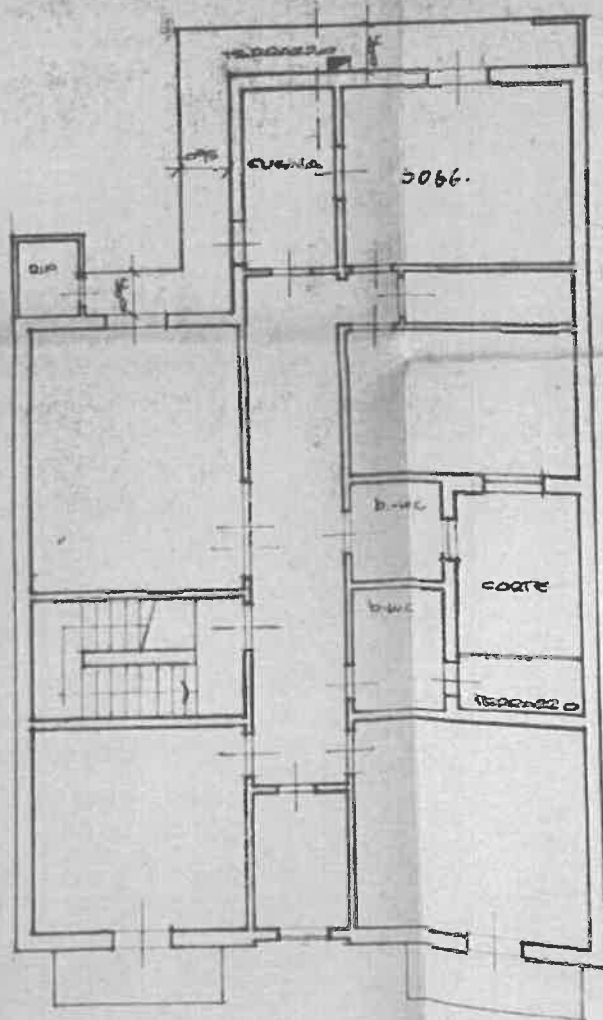


2. PRIMO



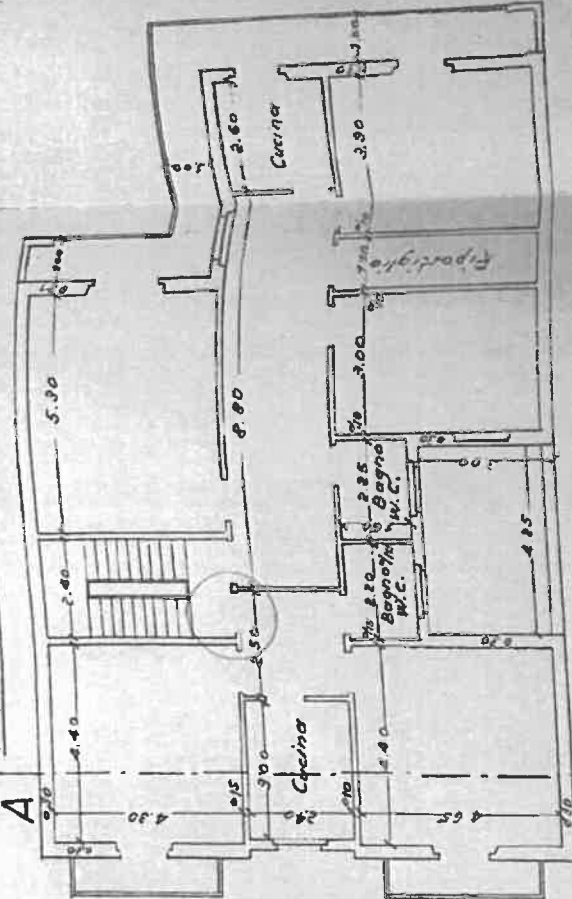


P. SECONDO

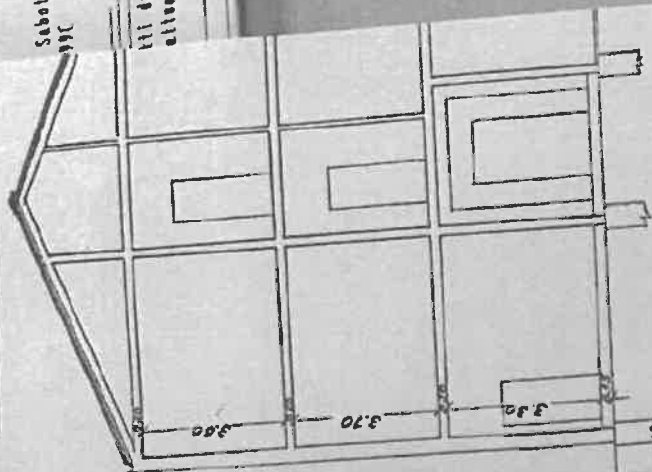


Geom. Giacomo Emesso
Via Maggiore di Corno, 107 - Padova
Tel. +39 049 574 562/207 - Fax
Tel. +39 049 574 562/207
Cell. +39 335 843840
E-mail: gacaci@emesso.it

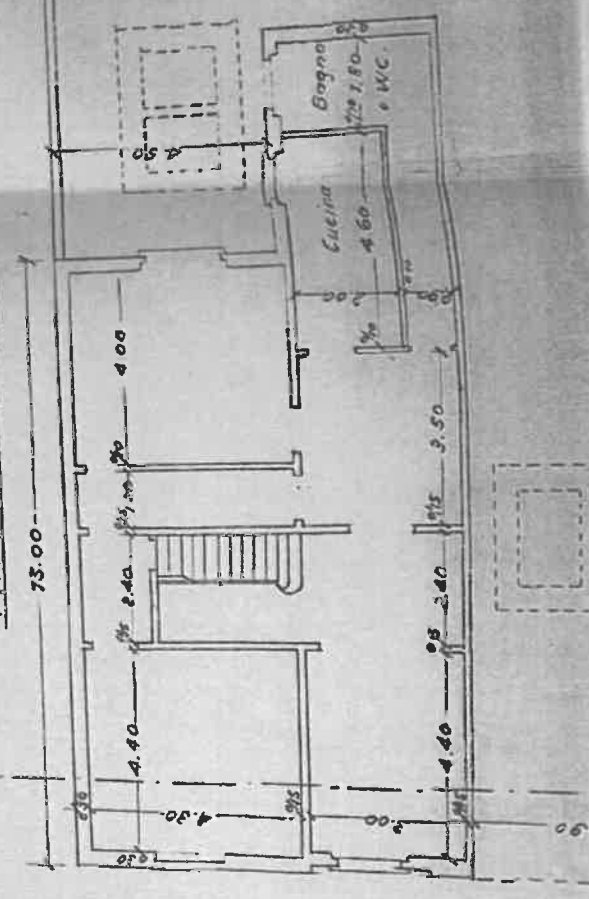
PRIMO E SECONDO PIANO



SEZIONE A-B



PIANO TERRENO



STANZONCINO

ESISTENTE

h. 4.00 m.

SABOTINO

COMUNE DI PRATO

**VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI
DELL'ART. 39 L.R. N°52 DEL 14/10/1999,
RELATIVA AD OPERE DI RESTAURO E
RISANAMENTO CONSERVATIVO RIFERITE
AD UN IMMOBILE AD USO CIVILE
ABITAZIONE POSTO NEL COMUNE DI
PRATO IN VIA DEL SABOTINO N°23. (variante
alla D.I.A.E. P.G. 052295 del 06/08/2001)**

PROGETTISTI:

ARCHIVIO GENERALE

Geom. DE GIORGI ALESSANDRO
C.F. DGR LSN 69D05 G999C
via R. Fucini, 11 - Prato

Geom. POLIDORI MARCO
C.F. PLD MRC 76B27 G999M
via Del Lazzeretto, 19 - Prato

RICHIEDENTE:

18 MARZO 2002
(Art. 6 comma 3 L.R. 52/99)

VISTO IL TECNICO INCARICATO

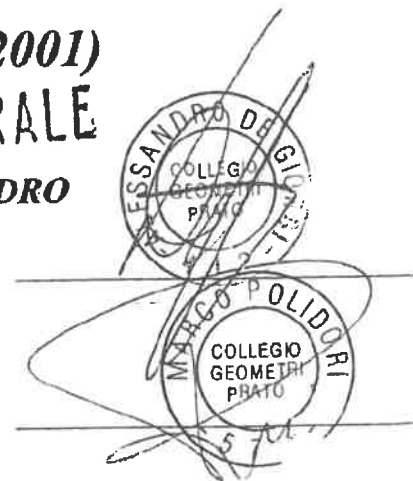
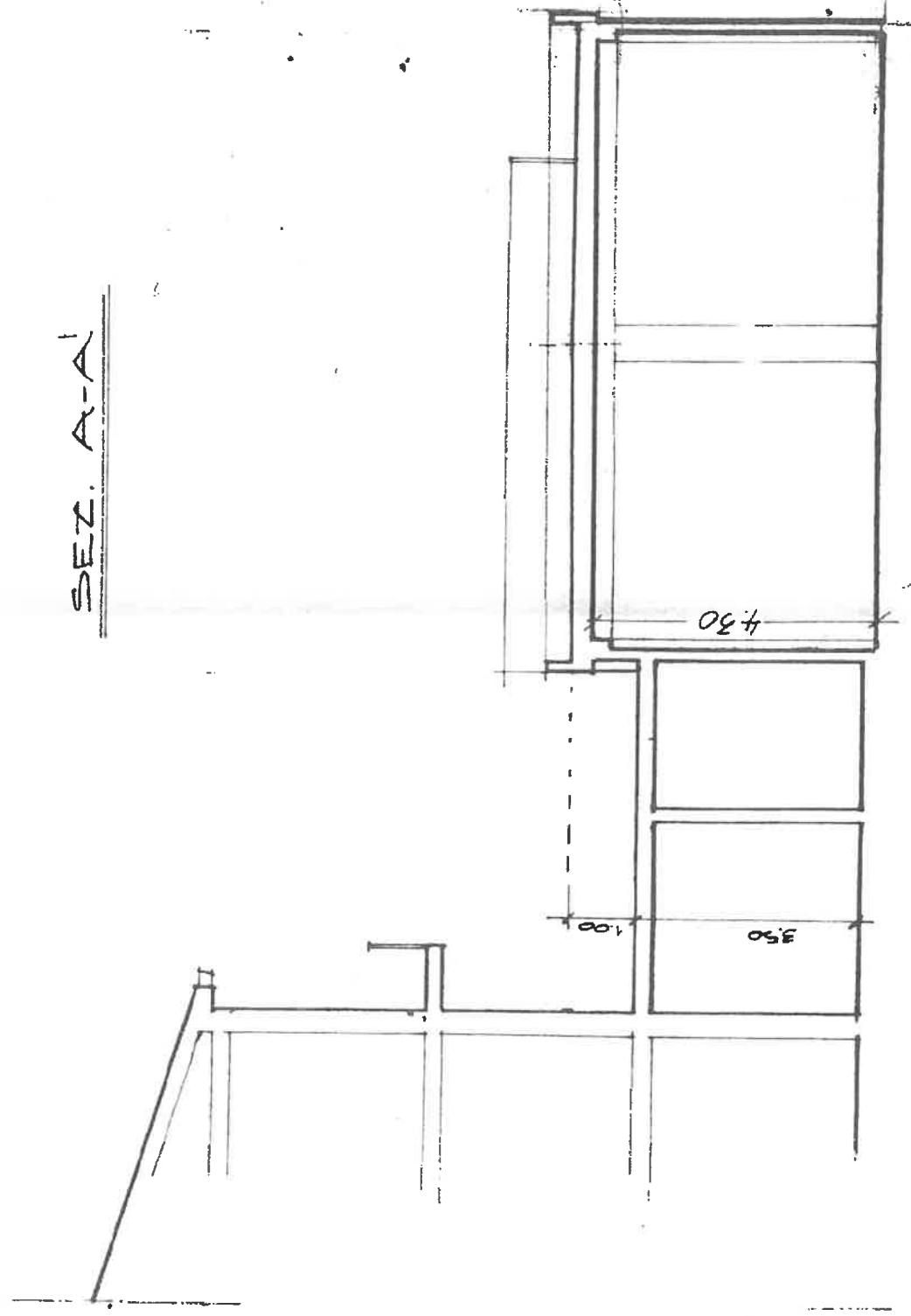


TAVOLA: STATO MODIFICATO (Piante e sezione)

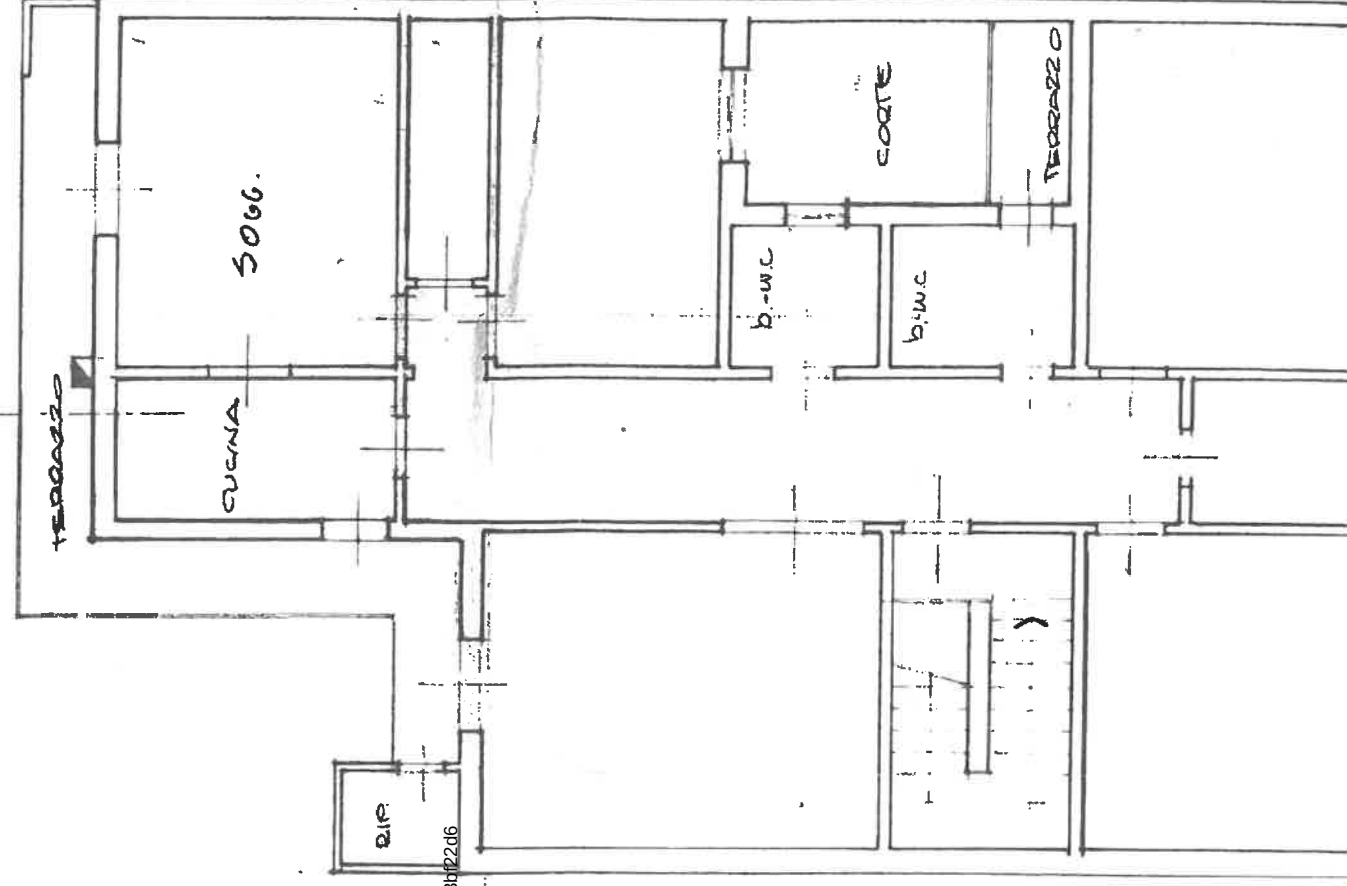
DATA: MARZO 2002

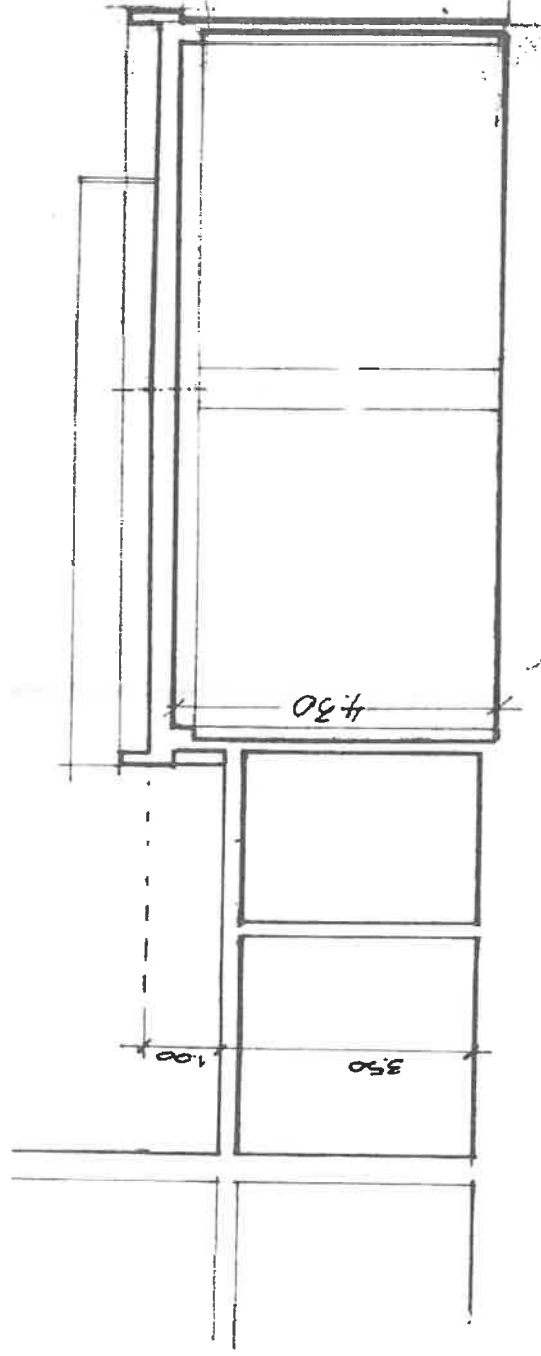
SCALA: 1:100

SEZ. A-A'

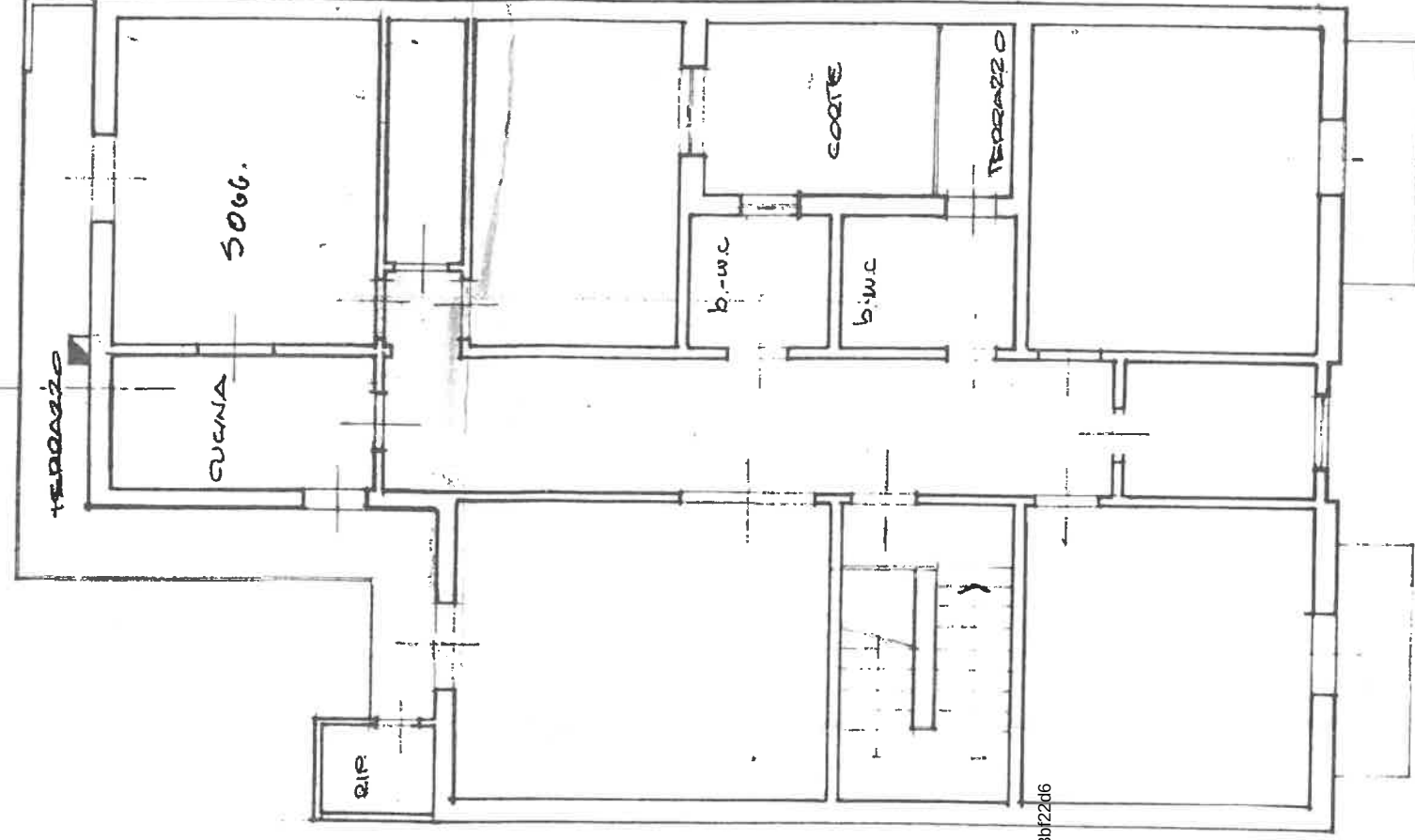


P. SECONDO





A
P. SECONDO





copia per: ☒ Comune ☐ dichiarante

COMUNE di PRATO
Provincia di Prato

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

Nuova D.I.A.E. ☒
Variante a D.I.A.E. ☐
D.I.A.E. per opere in corso ☐

3502

PRATICA EDILIZIA n°

COMUNE DI PRATO	
per GEN. n°	24 DIC. 2002
079942	
	ASSESS.

ARCHIVIO GENERALE

(spazio riservato all'ufficio)

Al Signor Sindaco del Comune di PRATO

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

Art. 2 comma 2 lettera "b" L.R. 52 /99

IL sottoscritto

IL sottoscritto

Tel.

LA sottoscritta

Tel.



DENUNCIA NO

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 9, comma 1°, della Legge Regionale n° 52/99.

- ☒ da eseguirsi
☐ in corso di esecuzione

nell'immobile ubicato in PRATO
Via/Piazza DEL SABOTINO n° 23
piano T-1°-2°, con destinazione d'uso

- ☒ residenziale ☐ commerciale ☐ direzionale ☐ turistica ☐ agricola
☐ artigianale ☐ industriale ☐ attività pubblica ☐ altra _____

e rappresentato al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di PRATO

nel Foglio di mappa 34/C Part. 1841 sub 1

secondo quanto contenuto nella allegata dichiarazione di asseveramento ed elaborati tecnici redatti dal Progettista abilitato BORCHI EMANUELE

iscritto all'Albo/Collegio dei GEOMETRI della Provincia di PRATO con il n° 507
con studio a PRATO in Via/Piazza E. BONI n° 23/A

producendo, quale parte integrante della presente Denuncia di Inizio Attività, la documentazione, in duplice copia, indicata nell'elenco dei documenti allegato.

DICHIARA NO

che la Direzione dei Lavori e' affidata a BORCHI EMANUELE iscritto all'Albo/Collegio dei
GEOMETRI della Provincia di PRATO con il n° 507
e con studio in PRATO Via/Piazza E. BONI n° 23/A tel. _____

- che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

- ☒ i lavori saranno eseguiti in proprio
☐ i lavori, in corso di esecuzione, sono eseguiti in proprio

ovvero:

- ☐ i lavori saranno eseguiti
☐ i lavori, in corso di esecuzione, sono eseguiti

dall'Impresa
P.IVA con sede in
Via/Piazza n° tel.

- che l'intervento :

☒ non e' soggetto all' ambito di applicazione del D.Lgs n. 494/96;

[] e' soggetto all' ambito di applicazione del D.Lgs n. 494/96 e pertanto si impegna a comunicare prima dell' inizio dei lavori l' avvenuta trasmissione all' Azienda U.S.L. della notifica preliminare ai sensi dell' art. 11 dello stesso D.Lgs;

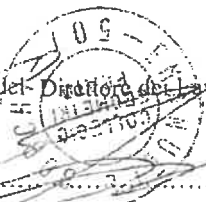
- Che ai sensi dell'art. 9 comma 1^ della Legge Regionale n. 52/99 le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività.
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 9 comma 4^ della Legge Regionale n. 52/99 la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori un professionista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- che l'intervento da realizzare con il presente atto non reca pregiudizio ai diritti di terzi.

Data 23/12/2002

Firma de i Denunciant i :



(timbro e firma del Direttore dei Lavori per accettazione della nomina)



(firma dell'impresa per accettazione dell'incarico)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Art 4 Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 403)

Il/La sottoscritto/a
Nato/a il
Residente in Via/P.za
..... n. c.f.

~~essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall' art. 26 della legge 4
Gennaio 1968 n. 15 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci~~

DICHIARA

Ai fini della titolarità, di cui all' art. 4 della legge 10/77,

VEDI ALLEGATI

Data

Il dichiarante

Il funzionario addetto

☐ si allega copia fotostatica del documento d' identità
(nel caso in cui la presente non venga sottoscritta alla presenza del funzionario addetto)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

OSSERVAZIONI:

PRATICA ONEROSA	SI ☐	NO ☐
ONERI GIA' VERSATI	SI ☐	NO ☐
UNICA SOLUZIONE	SI ☐	NO ☐
RATEIZZAZIONE	SI ☐	NO ☐

**COMUNE di PRATO****Provincia di Prato**

**SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI**

copia per: ☐ Comune ☐ dichiarante

COMUNE DI PRATO

079942

24 DEC. 2002

ASSESS

PRATICA EDILIZIA n°

ARCHIVIO GENERALE

3 (spazio riservato all'ufficio)

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Art. 9 comma 1^ L.R. 52/99

Ubicazione immobile: Via/Piazza DEL SABOTINO n° 23

Estremi Catastali: N.C.T. Foglio 34/C Part. 1811
N.C.E.U. Foglio 34/C Part. 1811 Sub. 1

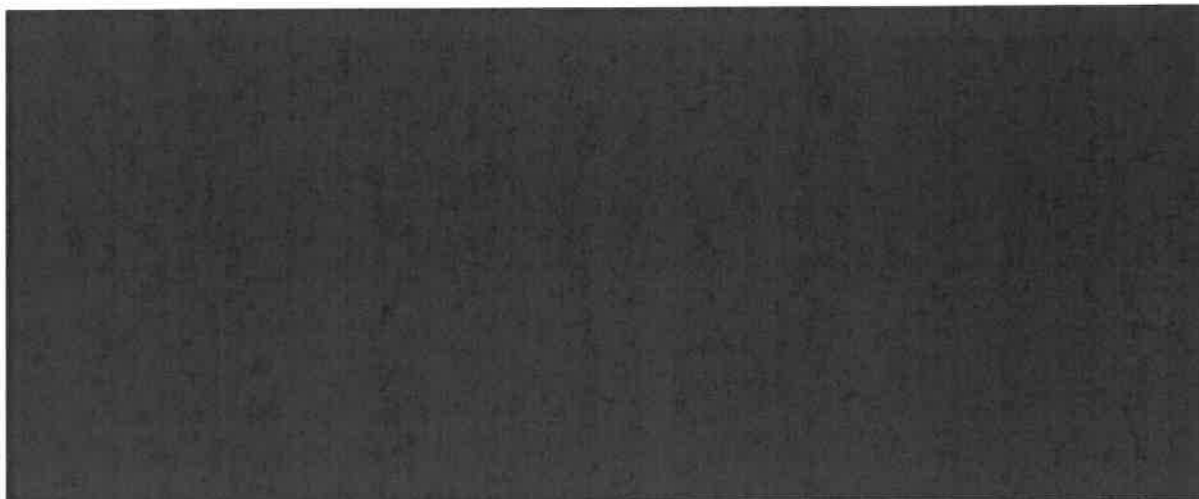
Descrizione sommaria dell'intervento: FRAZIONAMENTO DI UNA UNITA' IMMOBILIARE E MODIFICHE INTERNE AD UN FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE.

Destinazione d'uso:

☒ residenziale ☐ commerciale ☐ direzionale ☐ turistica ☐ agricola
☐ artigianale ☐ industriale ☐ attività pubblica ☐ altra _____

P.R.G. vigente: Zona Sottozona

P.R.G. adottato: Tipo d' Intervento RISTRUTTURAZIONE Sistema/Sub-sistema R1 R5

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO SECONDO LE CATEGORIE PREVISTE NELL' ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 52 DEL 14.10.1999

- ☐ Intervento di nuova edificazione di cui all' art. 4 comma 1 lettera "a", qualora sussistano le condizioni ivi previste ;
- ☐ Opere di reinterro e scavo non connesse all' attività edilizia, o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere ;
- ☐ Recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta ;
- ☐ Opere pertinenziali ivi compreso i parcheggi all' aperto o interrati ;
- ☐ Mutamento di destinazione d' uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie nei casi previsti dalla L.R. 23/05/1994 n. 39 ;
- ☐ Demolizioni di edifici o manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione ;
- ☐ Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazioni permanenti del suolo stesso ;
- ☐ Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell' esteriore aspetto degli immobili ;
- ☐ Interventi di manutenzione straordinaria ;
- ☒ Interventi di restauro e di risanamento conservativo ;
- Interventi di ristrutturazione edilizia ;
- ☐ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all' adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti ed in deroga agli indici di fabbricabilità ove previsto dal Regolamento Urbanistico adottato con Deliberazione Comunale 15/04/99 n. 56.

Il sottoscritto BORCHI EMAUUELE (C.F. BRC MNZ 75E23 68856)

nato a PRATO e residente in PRATO

Via/Piazza LE MONTEGRAPPA n° 132, iscritto all' Albo dei GEOMETRI

della Prov. di PRATO al n° 507, con studio professionale in PRATO

Via/Piazza E. BONI n° 28/A, Tel. 0574/584400 Fax

in qualità di PROGETTISTA e DIRETT. LAVORI (1) dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell' art. 9 della Legge Regionale 14/10/1999 n° 52,

(1) Specificare se Tecnico progettista – Direttore dei Lavori- Rilevatore - altro

DICHIARA

1) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

☒ elettrico [] termico [] idro-sanitario []

pertanto ai sensi della Legge n° 46/90, D.P.R. 447/91, legge 10/91, D.P.R. 412/93, l'intervento proposto

☒ non e' soggetto [] e' soggetto

agli obblighi derivanti dalle leggi indicate e, pertanto, si impegna all' assolvimento delle relative prescrizioni

Ovvero

Sono già state assolate le relative prescrizioni come da documentazione presentata il.....

2) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

☒ non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.

☐ è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

3) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di *edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico*, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

☒ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

☒ è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

☐ accessibilità ☒ visitabilità ☒ adattabilità

☐ non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.

4) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e l'attività:

☐ è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di esame progetto ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

☒ non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco, comunque rispetta le norme tecniche di sicurezza.

5) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

☒ non necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti.

☐ necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto si allega copia della richiesta di tale Nulla-Osta.

6) Ai sensi dei disposti del D.P.R. 236/88

le opere interessano la zona di rispetto assoluto dei pozzi (ml 10)

☐ sì ☒ no

le opere interessano la zona di rispetto relativo dei pozzi (ml 200)

☐ sì ☒ no

7) L'immobile interessato dall'intervento non ricade nei seguenti ambiti di esclusione dal campo di applicazione della D.I.A.E. (art. 6 bis del Regolamento Edilizio Comunale Vigente e art. 4 comma 5 L.R. 52/99):

a) gli immobili siano assoggettati alle disposizioni di cui:

- Al Titolo I del Decreto Legislativo 29-10-1999 n. 490 (tutela delle cose d'interesse artistico e storico- vincolo monumentale), salvo che l'intervento non sia stato preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza;
- Al Titolo II del Decreto Legislativo 29-10-1999 n. 490 (protezione delle bellezze naturali - vincolo paesaggistico) e le opere richiedano la preventiva autorizzazione di cui all'art. 151 di tale Decreto Legislativo;
- Alla Legge 6 Dicembre 1991 n. 394 (aree protette-parchi);
- Alla Legge 18 Maggio 1989 n. 183 (difesa del suolo);

b) per i beni immobili inclusi negli elenchi AI (beni storico-artistici e architettonici) BI (architetture rurali di rilevante interesse) allegati alla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 67/96 (area protetta del Monteferrato);

c) per gli immobili assoggettati dal P.R.G. approvato con D.G.R. n. 3826 del 15.4.1985 al I e II tipo d'intervento;

d) per gli immobili compresi negli elenchi inseriti nell'art. 120 e per gli immobili sottoposti a restauro nei sub sistemi L1, R1 e R2, anche se non compresi negli elenchi, relativamente al Regolamento Urbanistico adottato con D.C.C. n. 56 del 15.4.1999;

c) per l'esecuzione di interventi che richiedano, ai sensi della vigente normativa in materia, il reperimento o la realizzazione di opere di urbanizzazione ;

f) per le opere che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici nelle aree protette della Calvana e del Monferrato ;

g) gli immobili interessati siano compresi nelle zone A di cui al Decreto Ministeriale 2 Aprile 1968 n. 1444 e le opere e gli interventi comportino modifiche della sagoma e dei prospetti o modifichino la destinazione d'uso.

8) L'intervento :

[] prevede nuove immissioni o modifiche degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e pertanto si allega documentazione grafica attinente lo smaltimento dei liquami e la dotazione fognaria vistata dall'Ufficio Fognature del Consig.

☒ non prevede nuove immissioni o sostanziale modifica degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e pertanto dichiara l'idoneità dei medesimi allacciamenti ai regolamenti vigenti. ;

9) L'area :

☒ è già dotata di tutti i pubblici servizi (acqua gas, telefonia, energia elettrica, ecc..) e pertanto non e' necessaria alcuna integrazione dei medesimi ;

10) La legittimità urbanistica dell'attuale stato dei luoghi:

☒ risulta dal precedente atto autorizzativo e/o condono edilizio (indicare estremi) CONDONO EDILIZIO NORD 16053 DEL 42/06/96

[] risulta nell'attuale stato di fatto da data antecedente al 17.9.1964 (in caso di immobili realizzati prima del 17.9.1964)

11) Per quanto attiene agli altri aspetti di natura vincolistica, l'intervento proposto, rispetto ai seguenti vincoli:

- | | |
|--|--|
| - Idrogeologico (R.D. 3267/1923) | ☒ non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del) |
| - Idraulico (R.D. 523/1904) | ☒ non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del) |
| - Rischio idraulico (D.C.R.T. n° 230/94) | ☒ non è soggetto
[] è soggetto |
| - (altro)..... | ☒ non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del) |

ed a tal fine si allega copia degli atti sopra indicati (autorizzazioni / nulla-osta / pareri degli Enti preposti).

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 9 comma 1^ della Legge Regionale n° 52/99, che le opere rappresentate nel progetto, composto da n° 11 elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza di quelle igienico - sanitarie.

Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data) 23/12/2002

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEOMETRI BORCHI EMANUELE e GALLI FABIO

BRC MNL 75E23 G999G

3502/02

GLL FBA 76R28 -G9990

SEDE: Via Emilio Boni n. 29/A - 59100 PRATO
Telefono e Fax 0574/584400 - Partita Iva 01816340978

OGGETTO: Denuncia d'Inizio Attività Edilizia, per frazionamento di un'unità immobiliare in due unità e per modifiche interne, ad un fabbricato ad uso civile abitazione.

UBICAZIONE:

Via Del Sabotino n.23

SCALA:

1:100

AUTOALLESTIMENTO:

ARCHIVIO GENERALE

TAVOLA N: 1

ALLEGATO: Piante e Sezioni in stato attuale, progetto e sovrapposto

RICHIEDENTI:

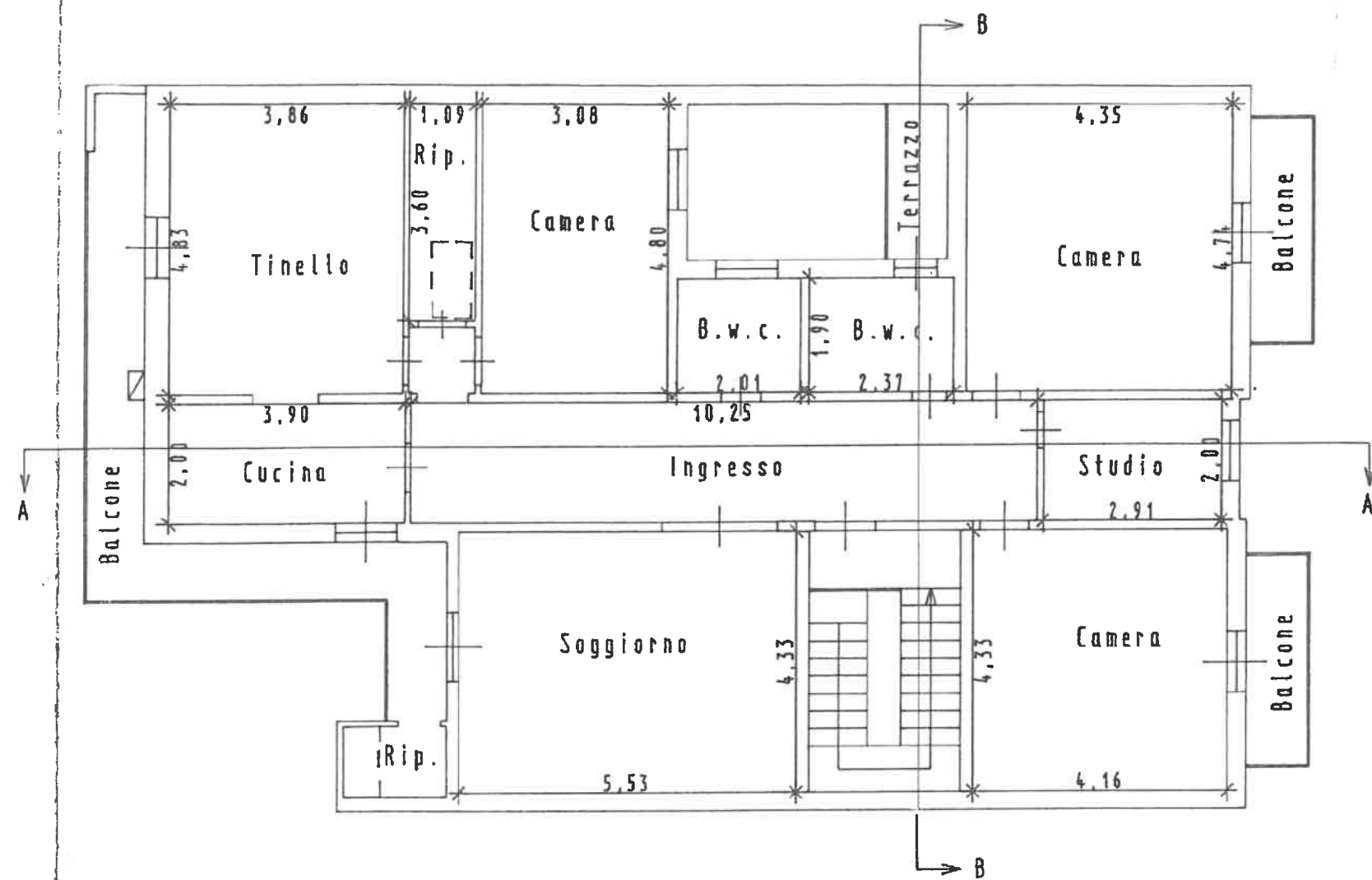
IL TECNICO PROGETTISTA:

GEOM. Borchi Emanuele

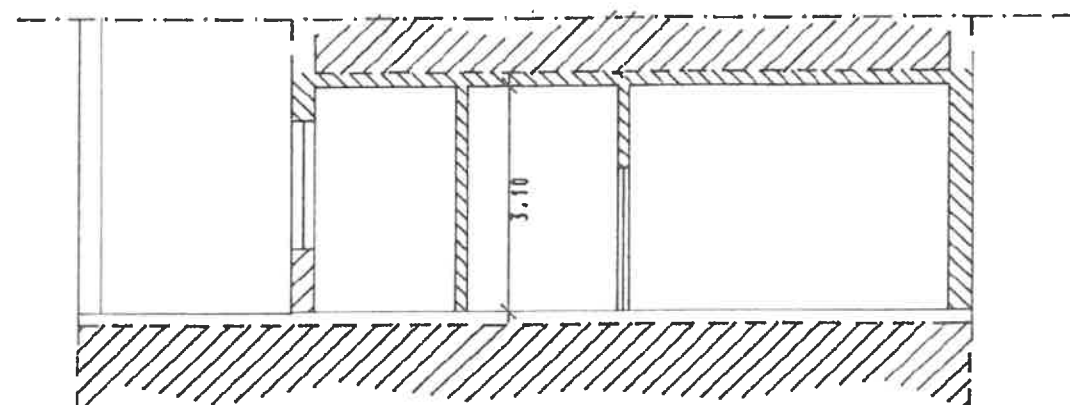
L'IMPRESA ESECUTRICE:

Ai sensi e per gli effetti della D.G.M. n. 925 del 17/10/1983, si dichiara che il rilievo dello stato attuale, riportato nei grafici, corrisponde all'effettivo stato di fatto.

Pianta Piano Secondo
Stato Attuale

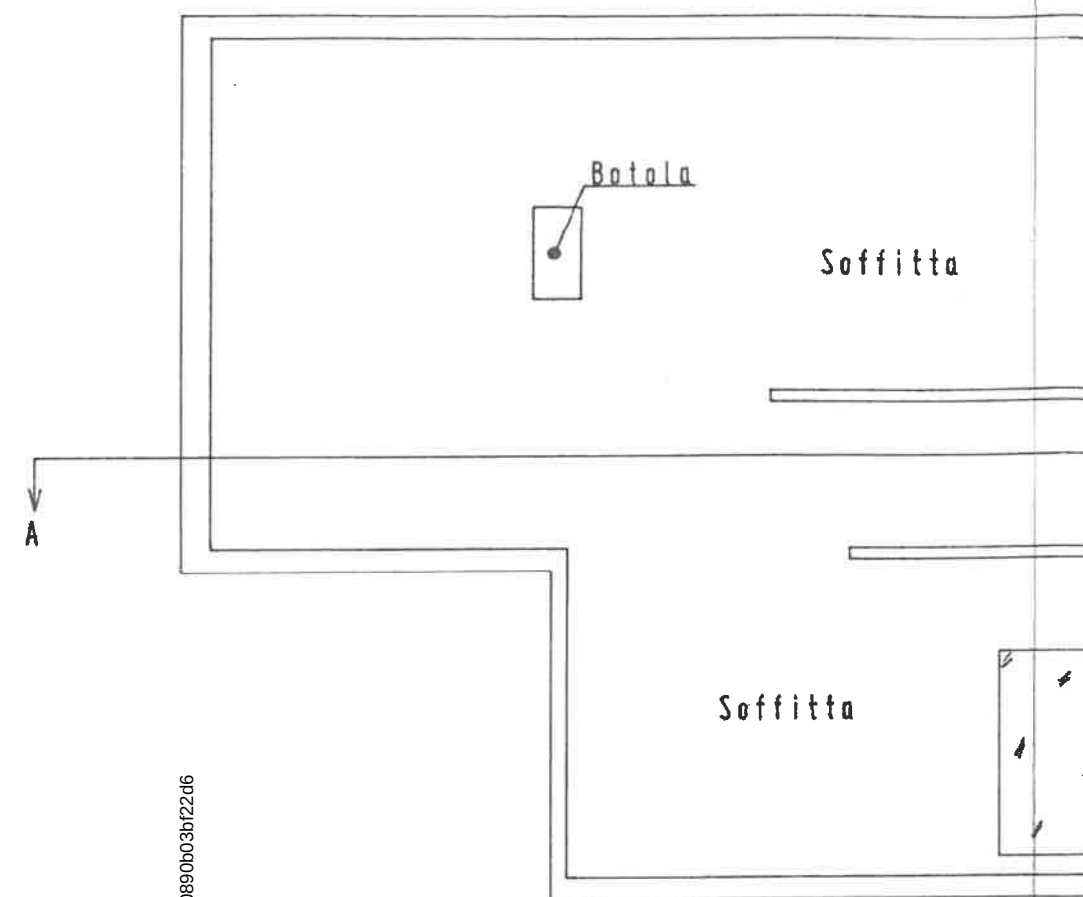


Sezione C/C
Stato Attuale

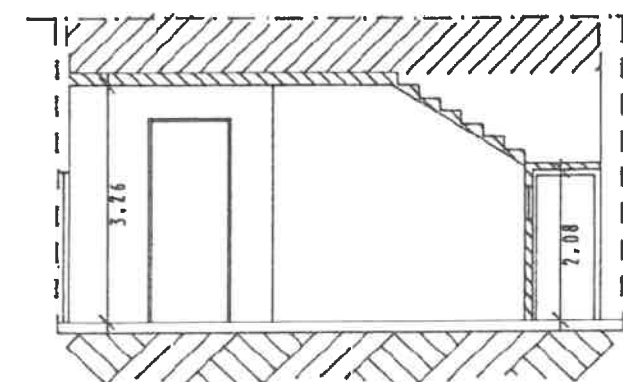


Pianta Piano Secondo
Stato di Progetto

Pianta Piano Sottotetto
Stato Attuale

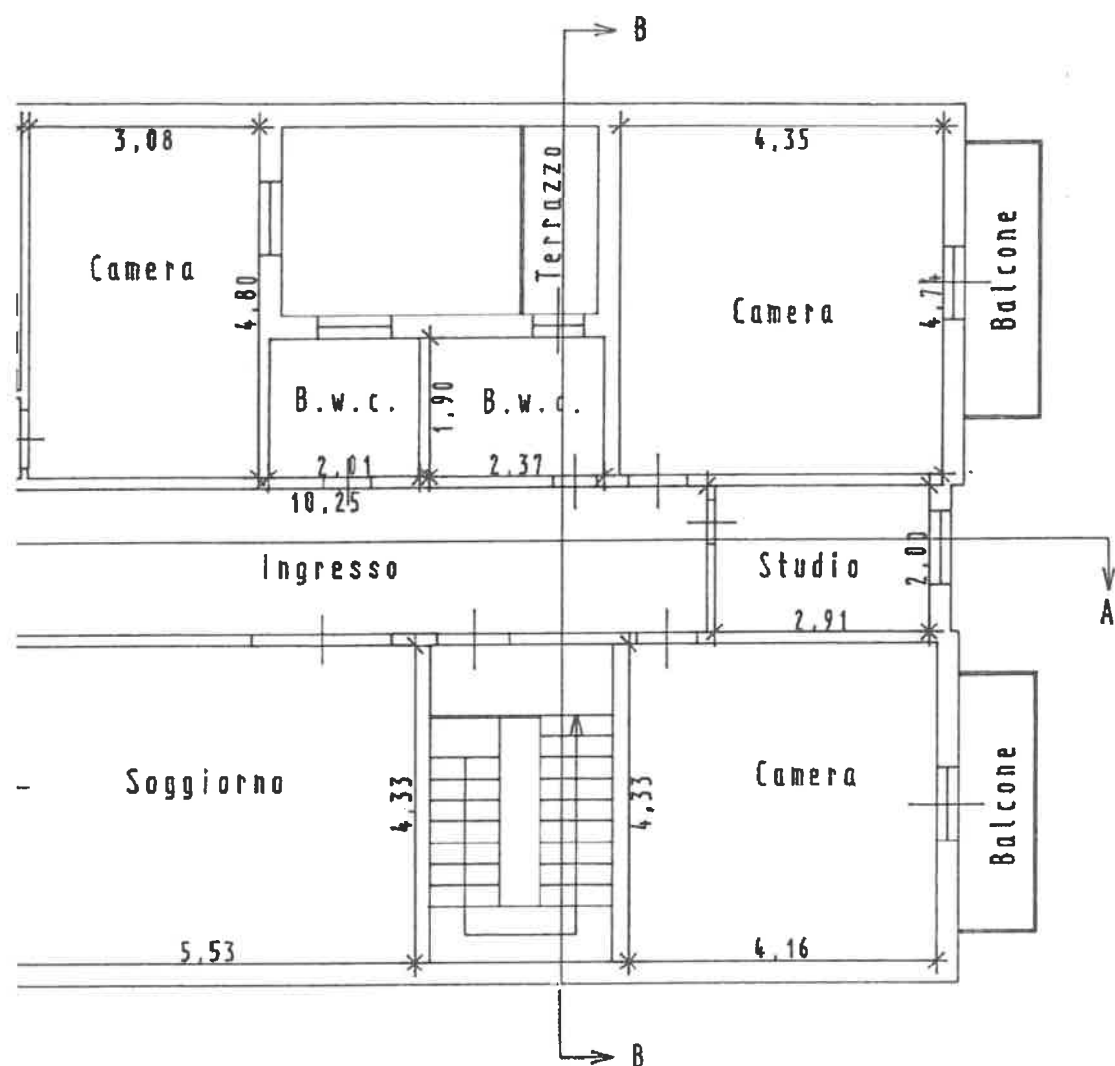


Sezione D/D
Stato Attuale

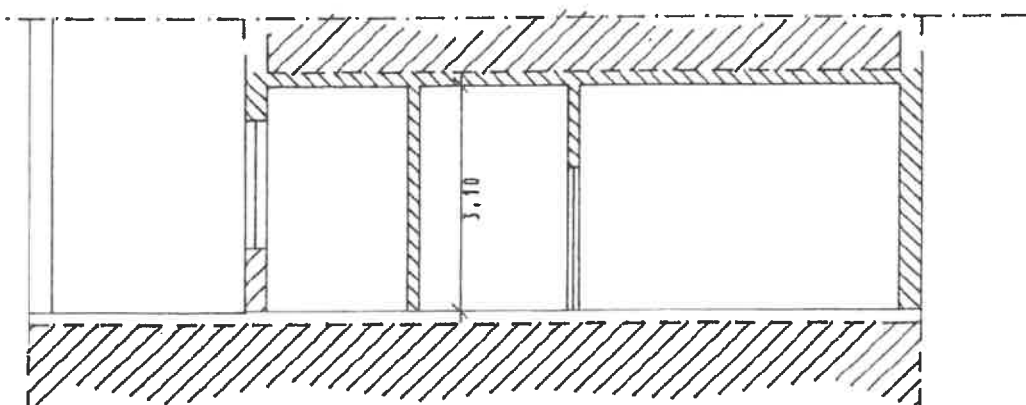


Pianta Piano Sottotetto
Stato di Progetto

Pianta Piano Secondo
Stato Attuale

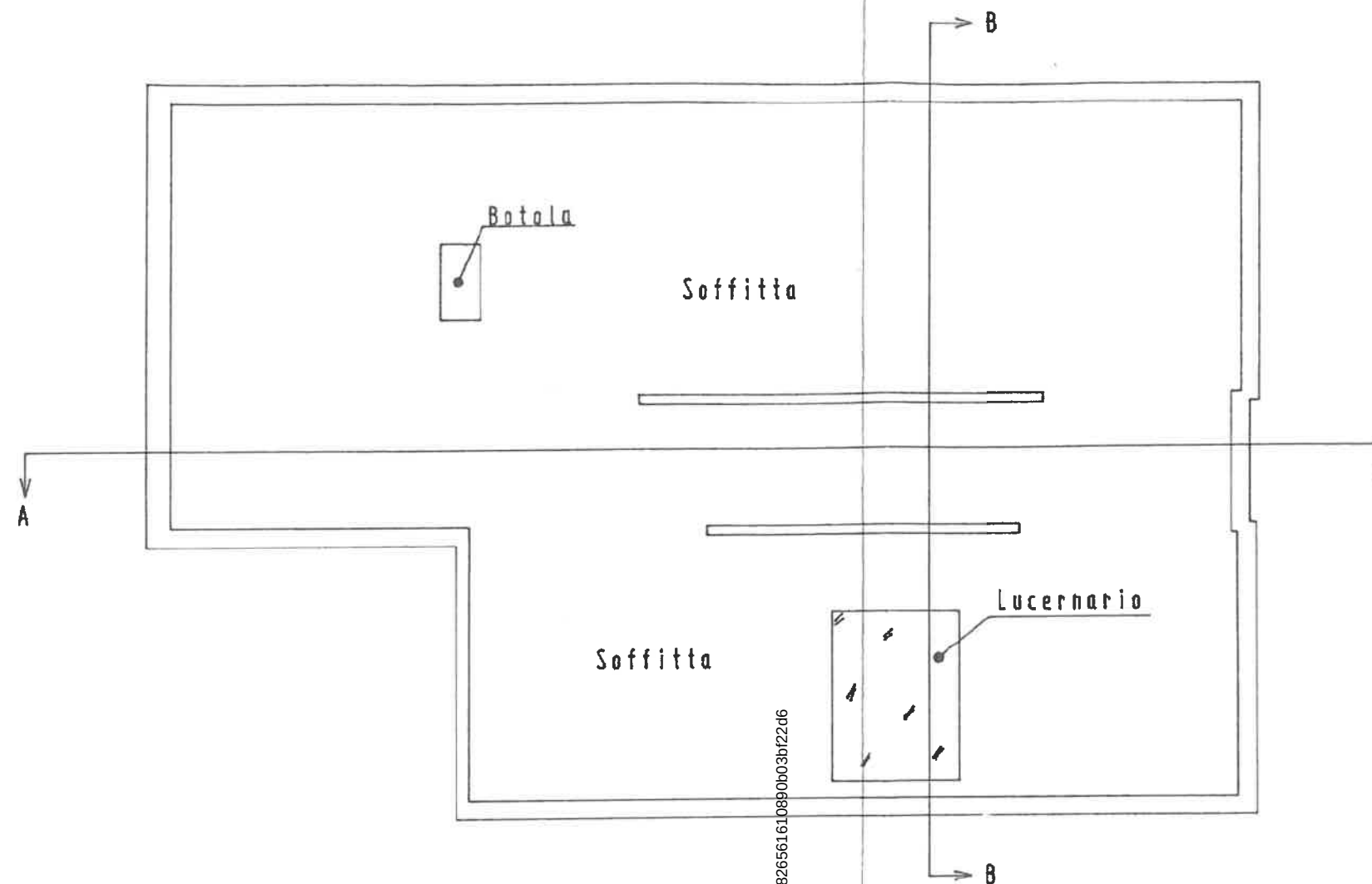


Sezione C/C
Stato Attuale

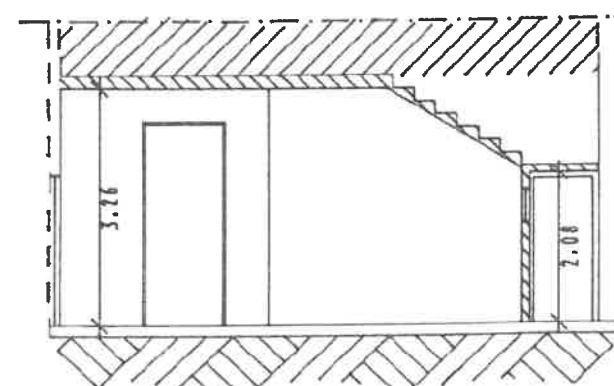


Pianta Piano Secondo
Stato Attuale

Pianta Piano Sottotetto
Stato Attuale

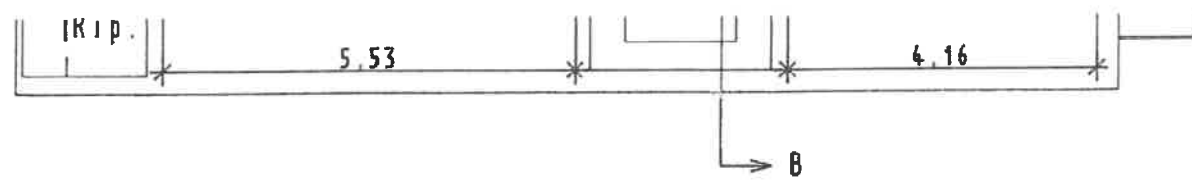


Sezione D/D
Stato Attuale

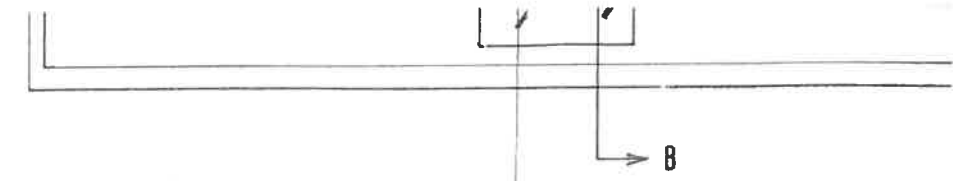
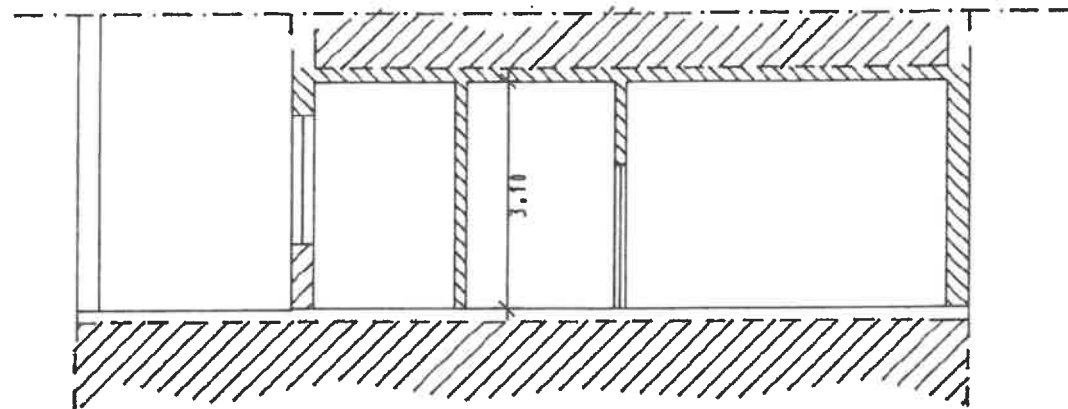


Pianta Piano Sottotetto
Stato Attuale

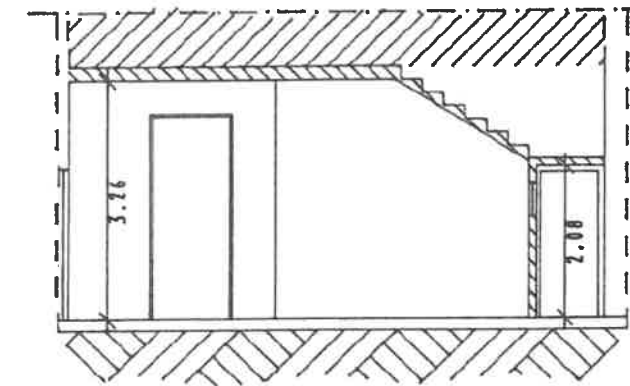
Firmato Da: GACCI GIACOMO Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7aa60bc4c23826561610890b03br22d6



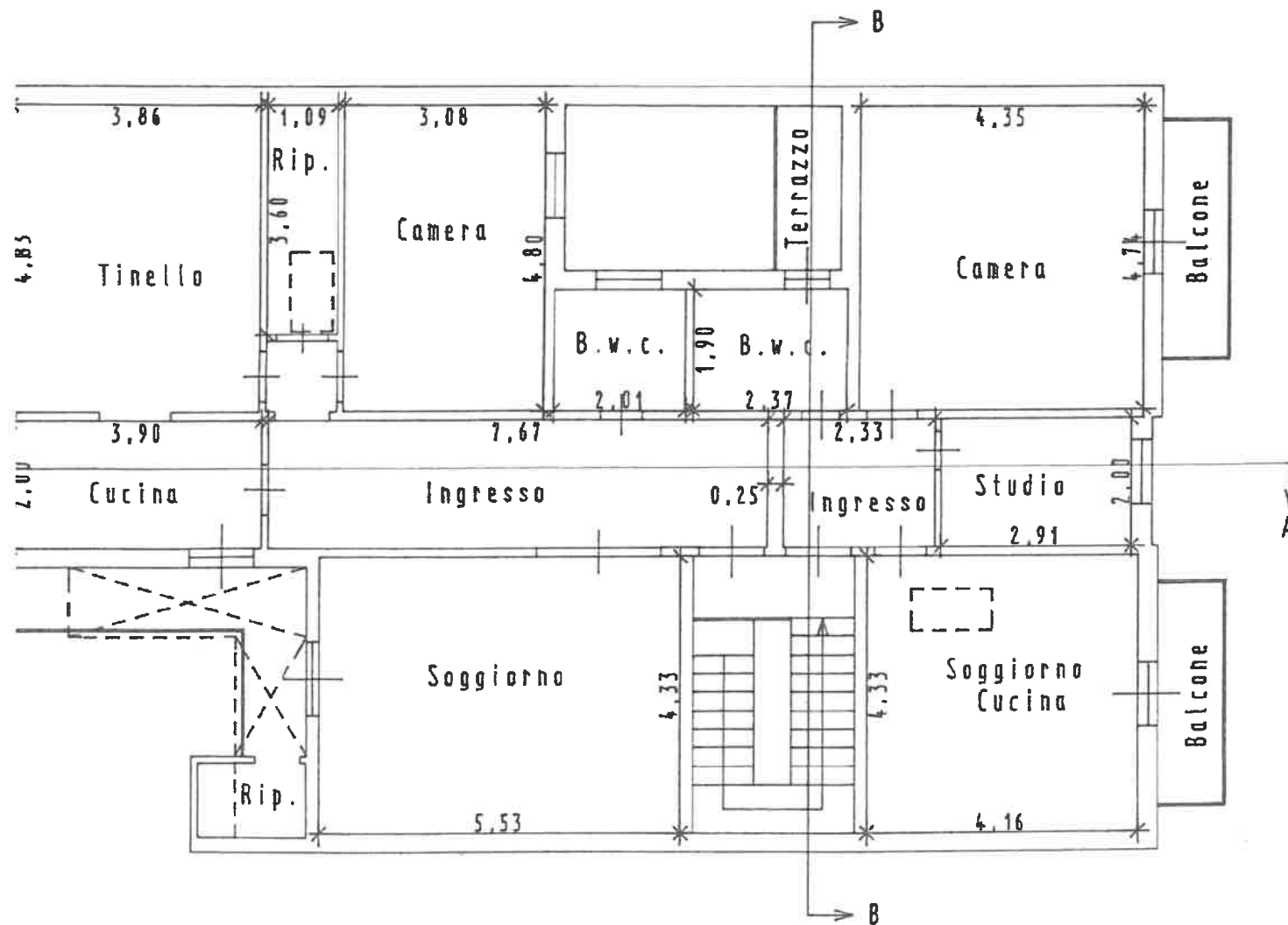
Sezione C/C
Stato Attuale



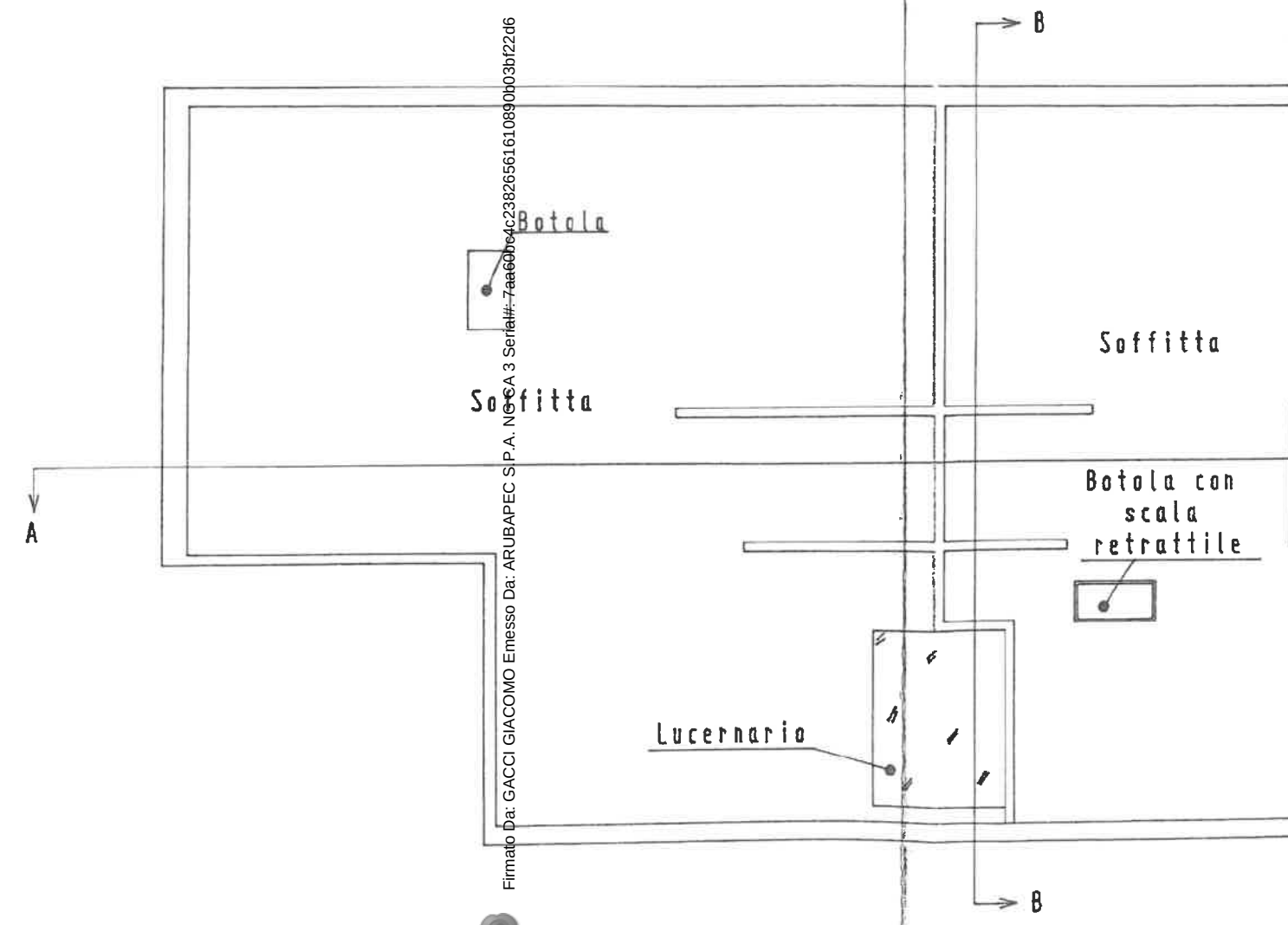
Sezione D/D
Stato Attuale



Pianta Piano Secondo
Stato di Progetto

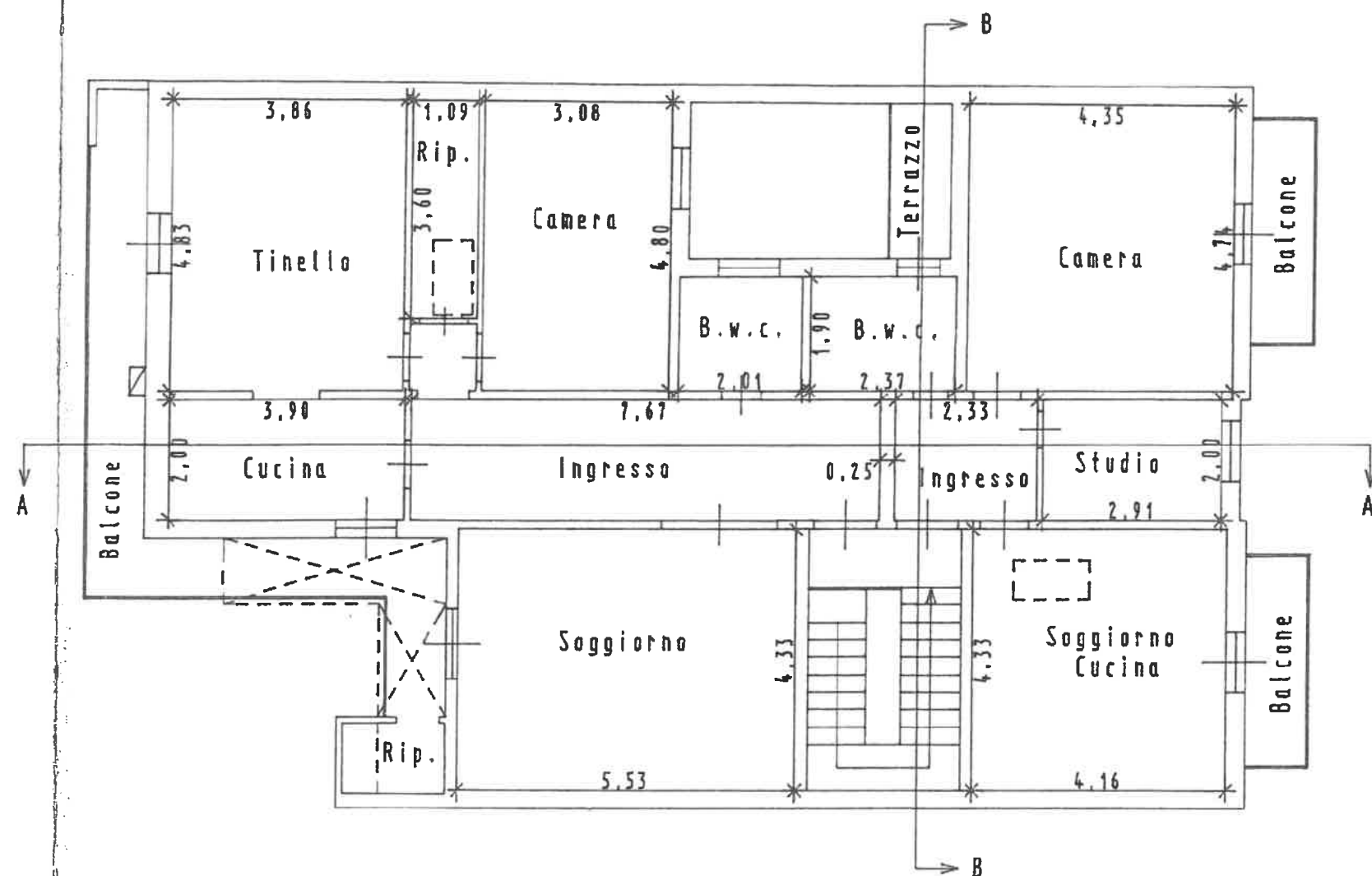


Pianta Piano Sottotetto
Stato di Progetto

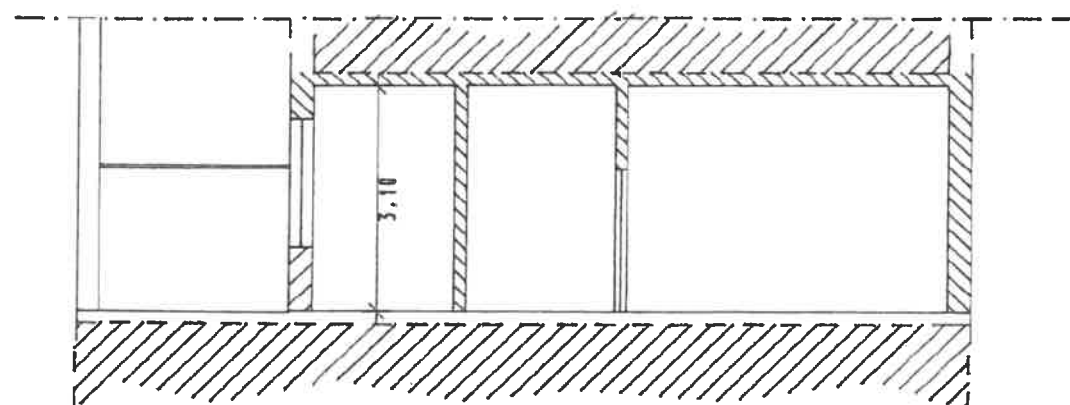


Firmato Da: GACCI GIACOMO Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NO-CA 3 Serial#: 7aa60be4c23826561610890b03br22d6

Pianta Piano Secondo
Stato di Progetto

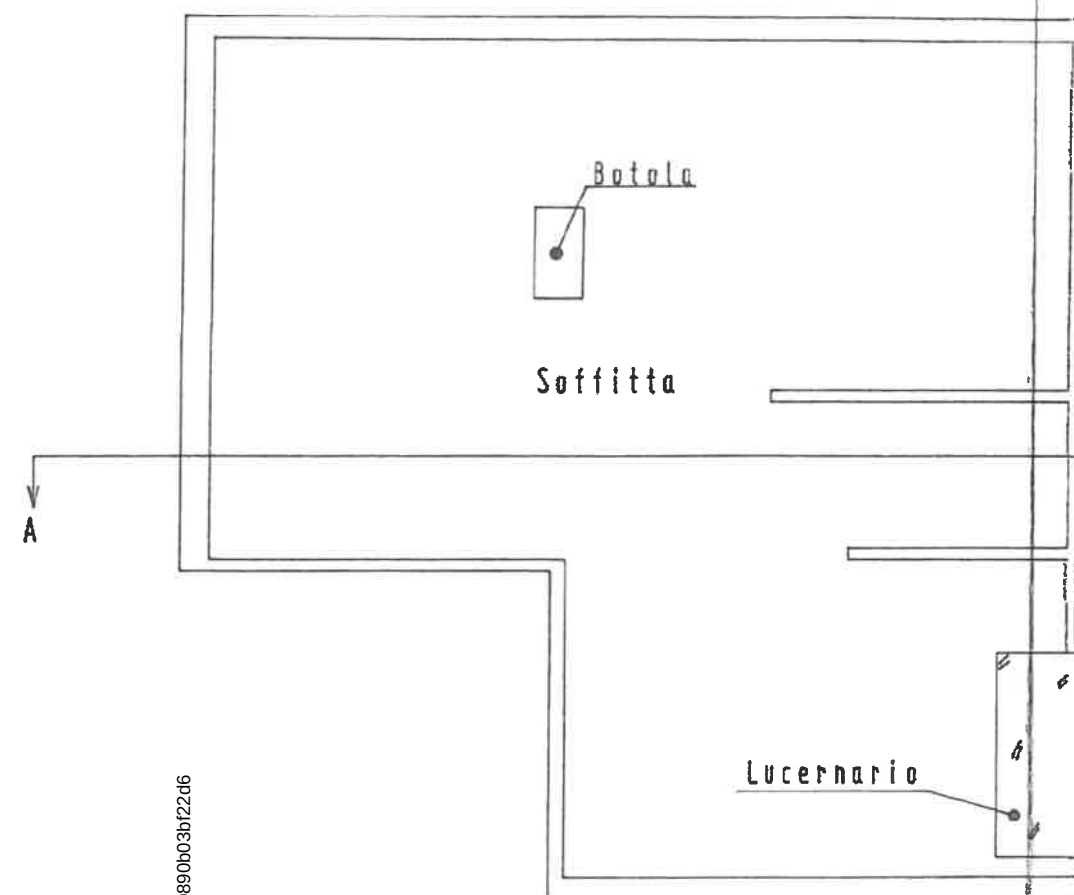


Sezione C/C
Stato di Progetto

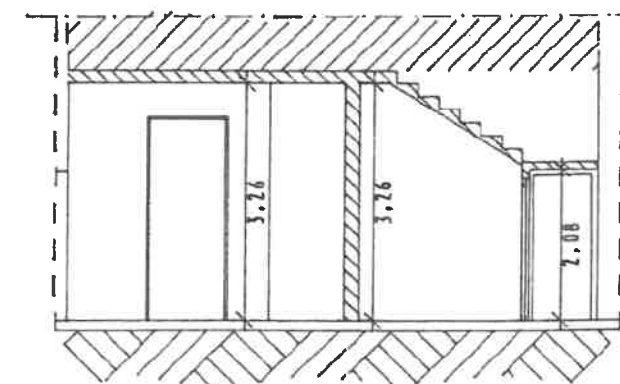


Pianta Piano Secondo
Stato Sovranposto

Pianta Piano Sottotetto
Stato di Progetto

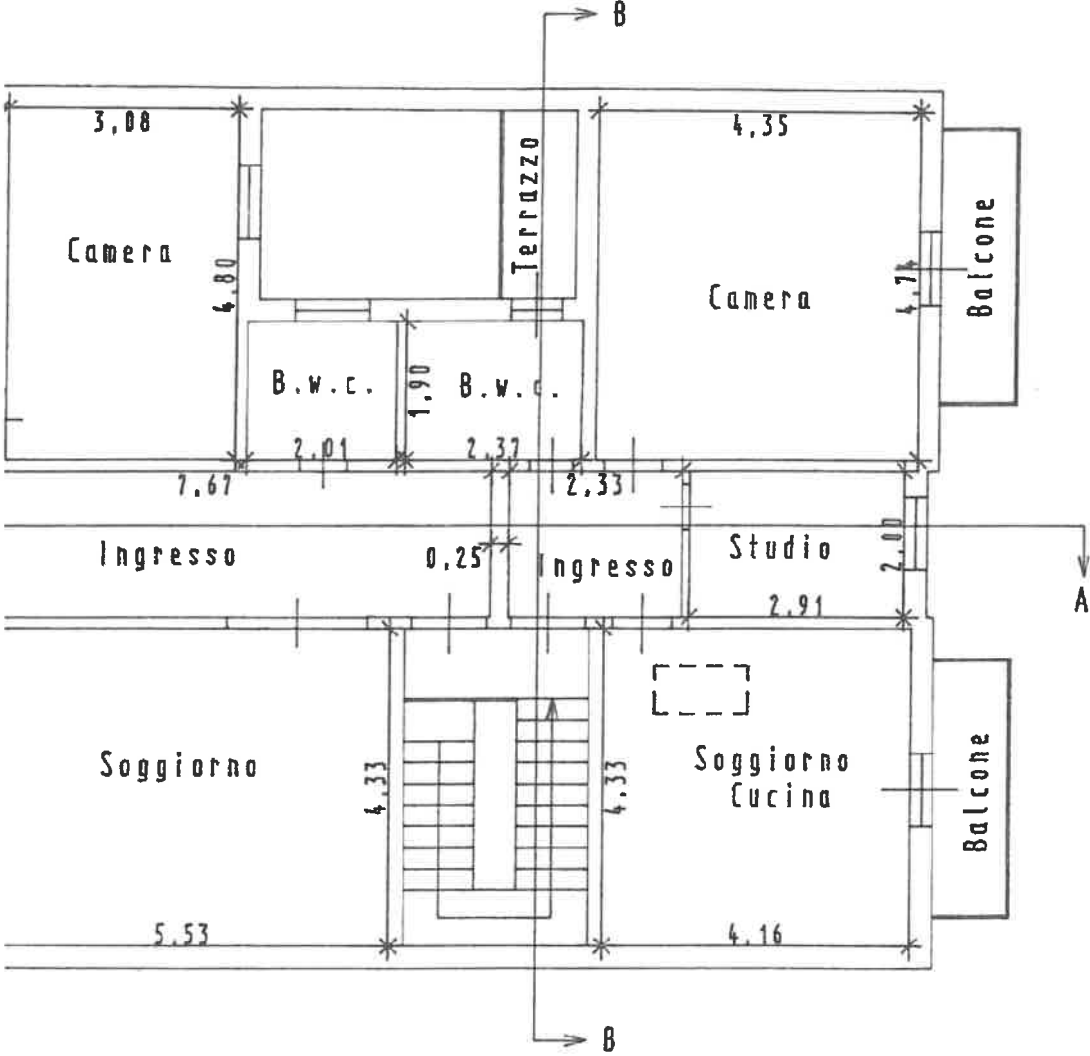


Sezione D/D
Stato di Progetto

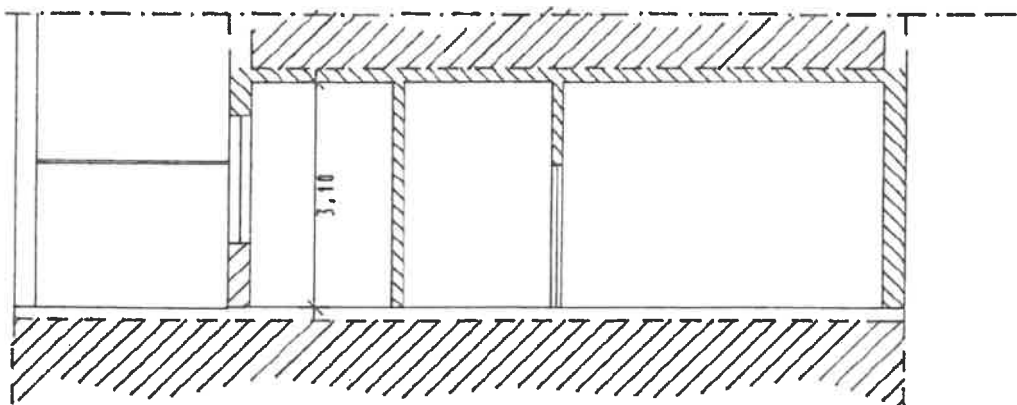


Pianta Piano Sottotetto
Stato Sovranposto

Pianta Piano Secondo
Stato di Progetto

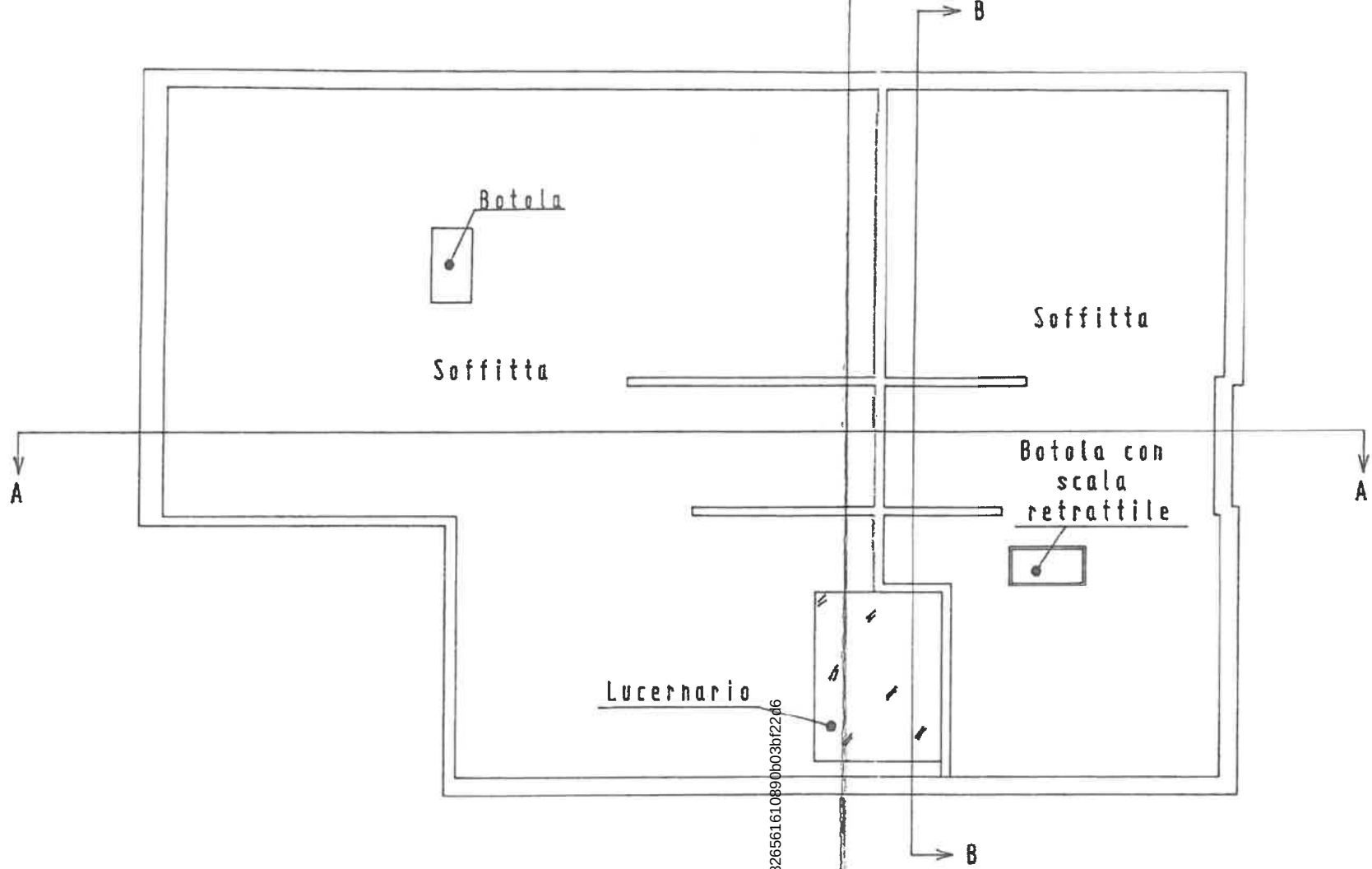


Sezione C/C
Stato di Progetto

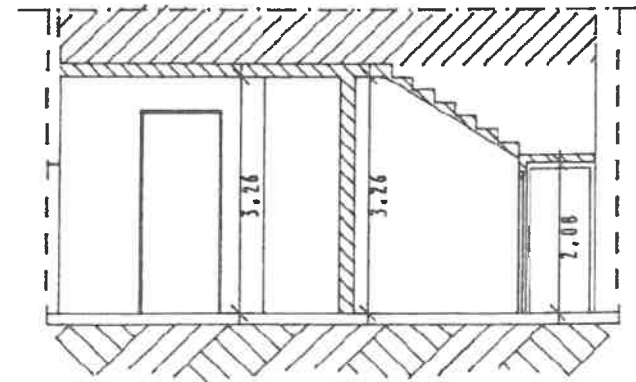


Pianta Piano Secondo
Stato Sovrapposto

Pianta Piano Sottotetto
Stato di Progetto



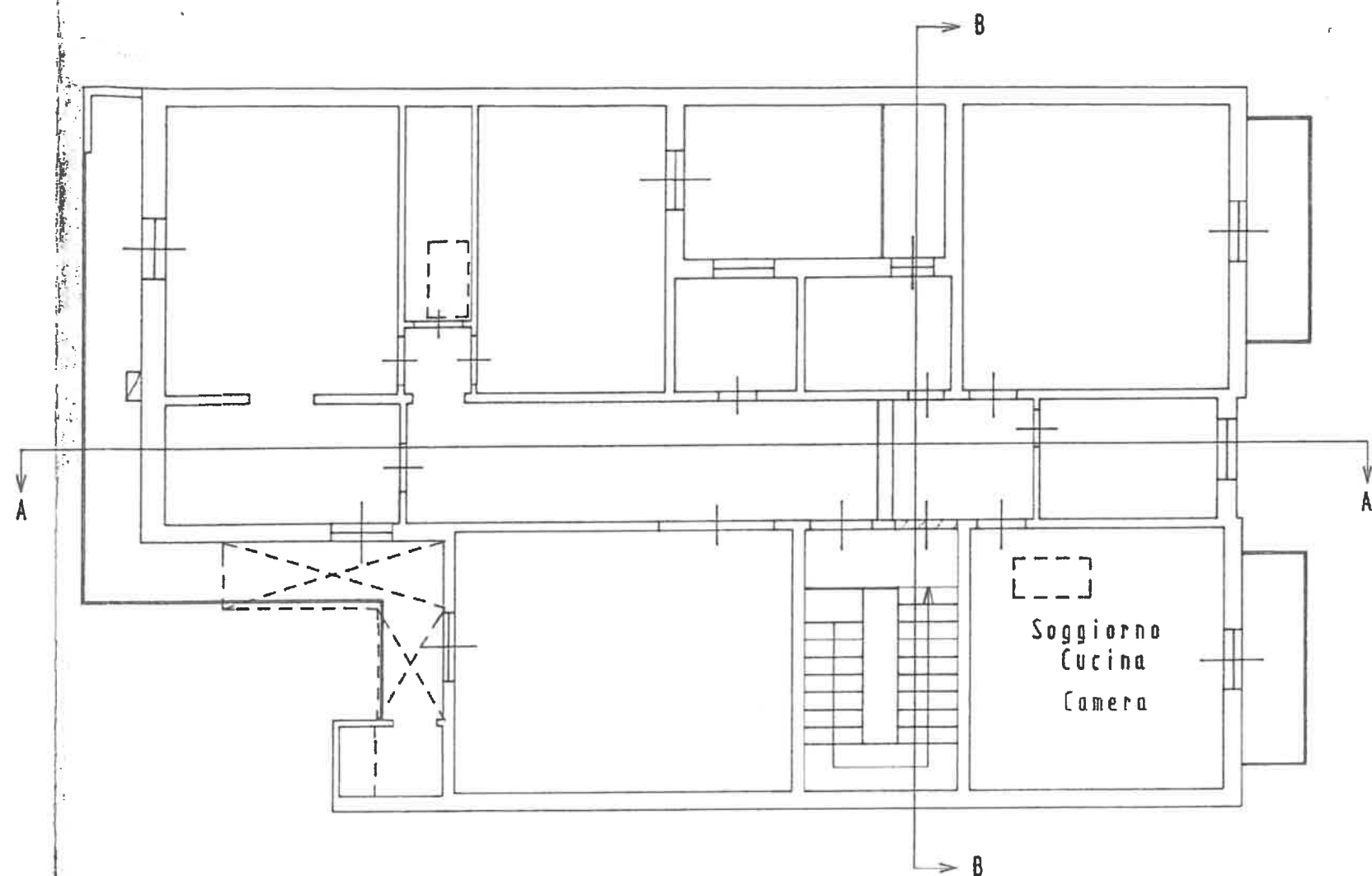
Sezione D/D
Stato di Progetto



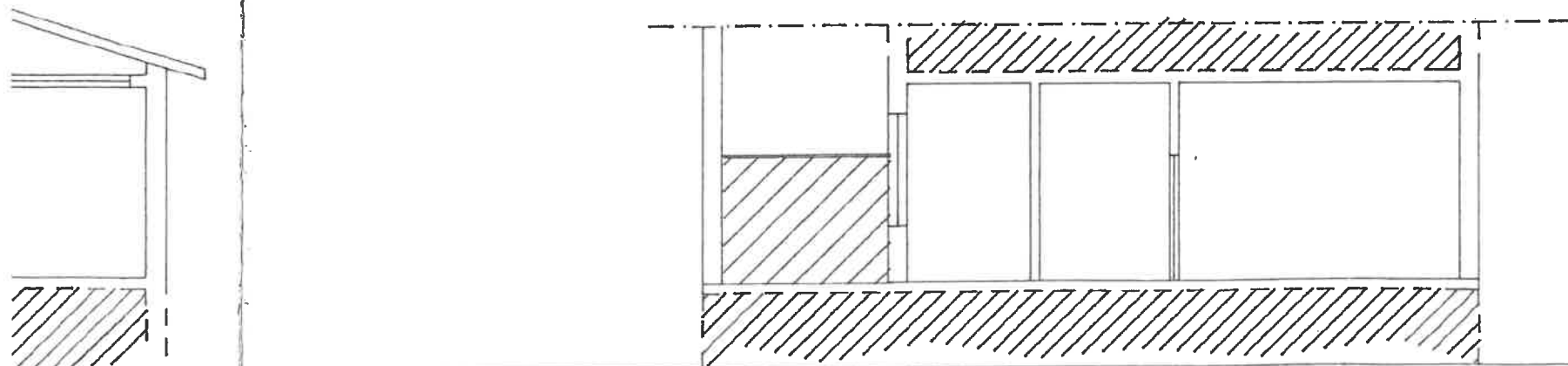
Pianta Piano Sottotetto
Stato Sovrapposto

Firmato Da: GACCI GIACOMO Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7aa60bc4c2382656161089bb03br22d6

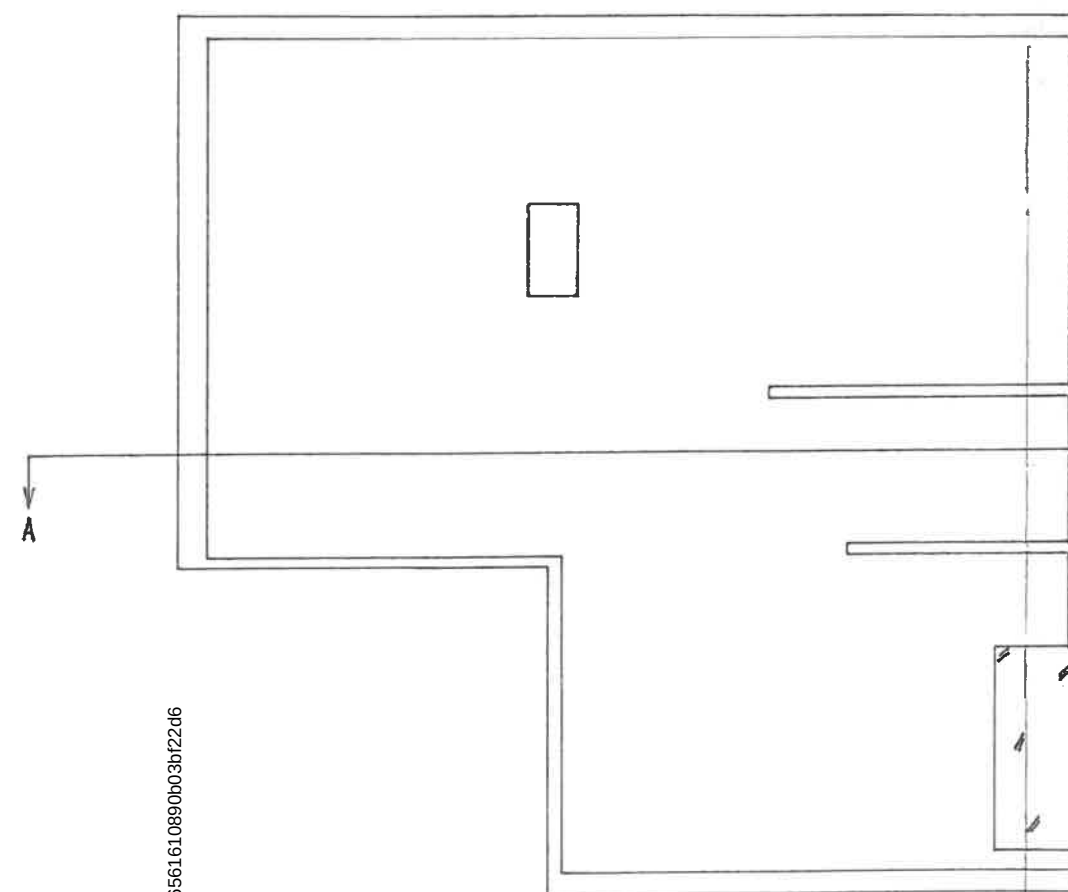
Pianta Piano Secondo
Stato Sovrapposto



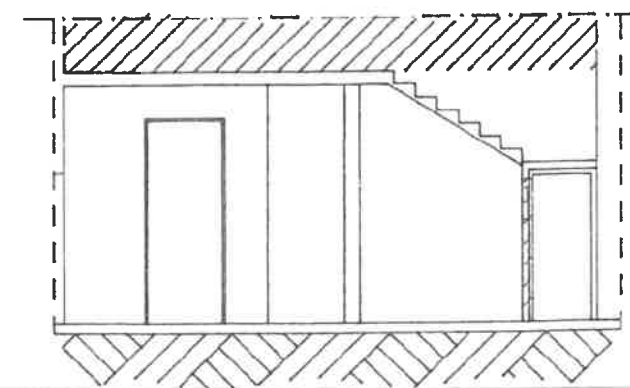
Sezione C/C
Stato Sovrapposto



Pianta Piano Sottotett
Stato Sovrapposto

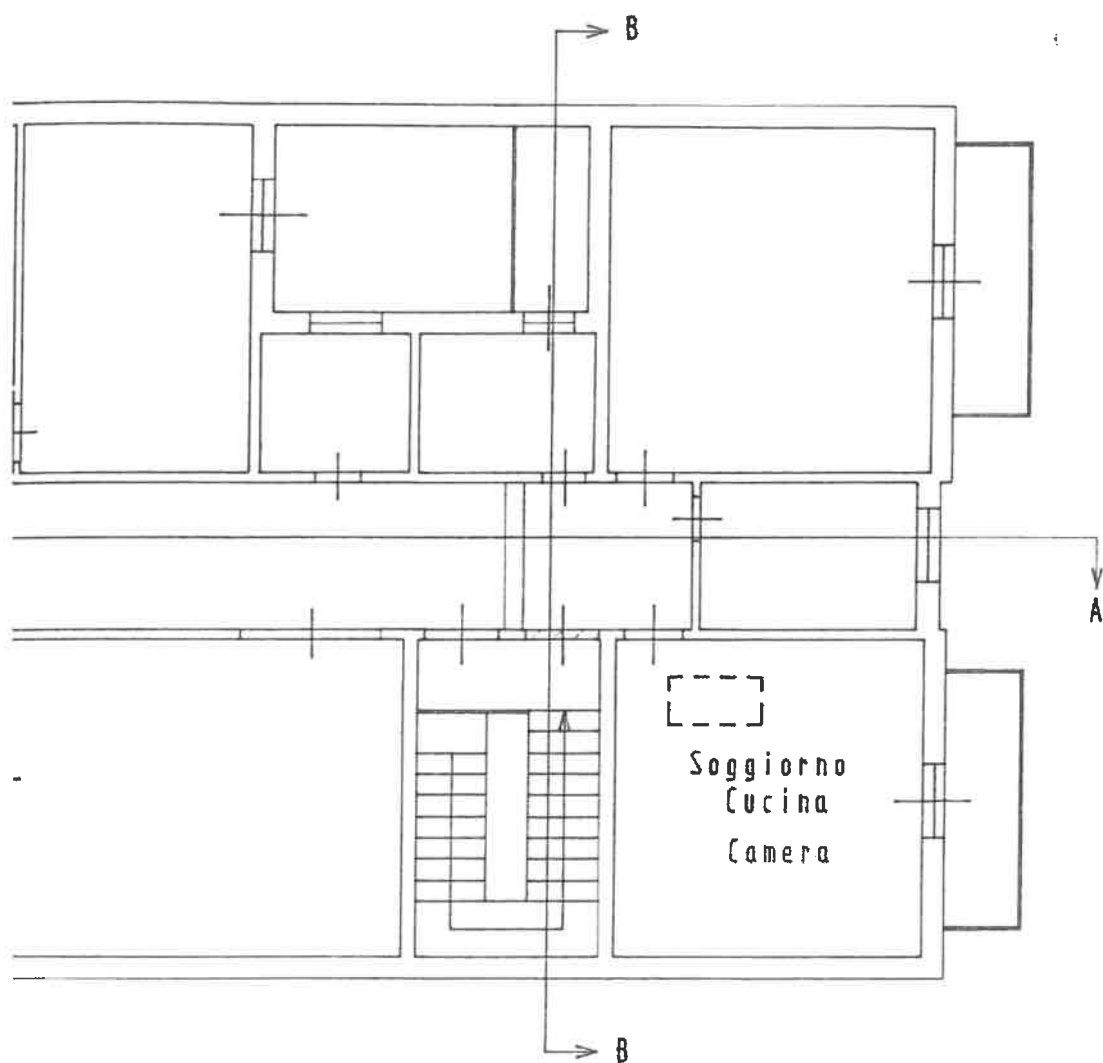


Sezione D/D
Stato Sovrapposto

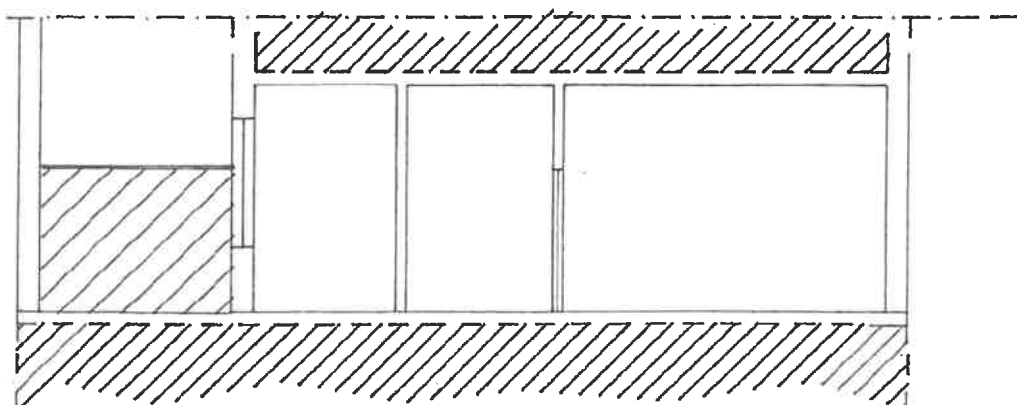


Firmato Da: GACCI GIACOMO Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7aa60bc4c23826561610890b03b72d6

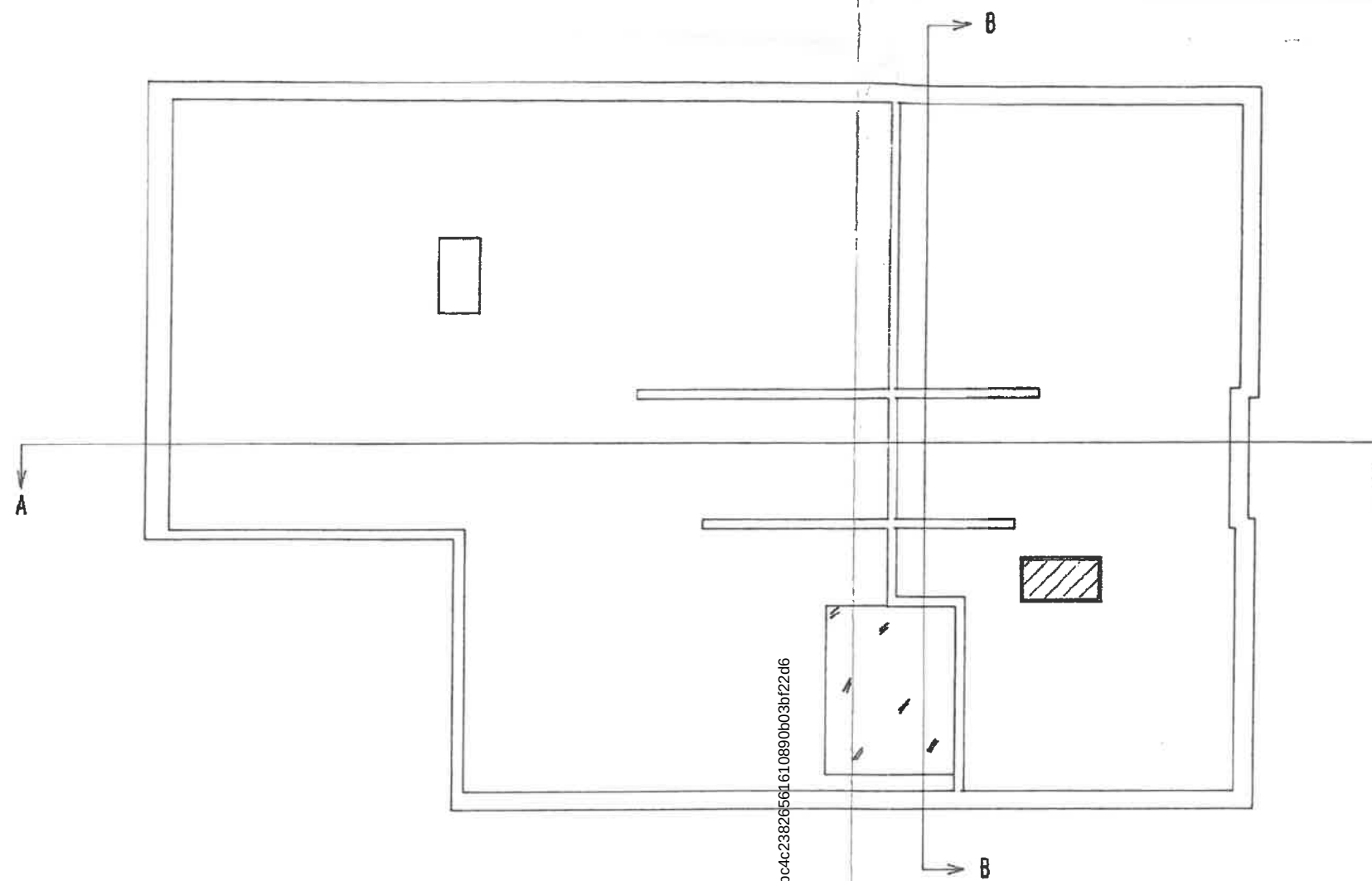
Pianta Piano Secondo
Stato Sovrapposto



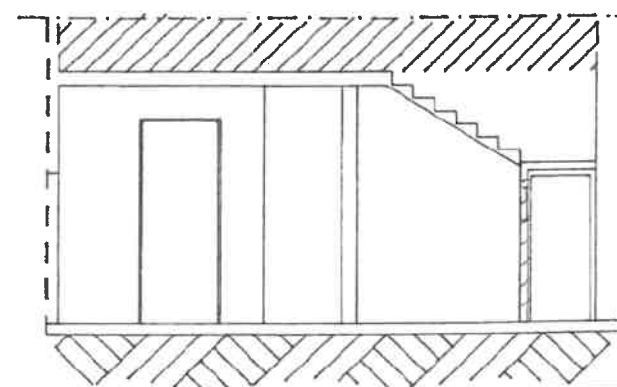
Sezione C/C
Stato Sovrapposto



Pianta Piano Sottotetto
Stato Sovrapposto



Sezione D/D
Stato Sovrapposto



Firmato Da: GACCI GIACOMO Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7aa60bc4c23826561610890b03b72d6